Anno XVI - N. 42 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 13 - 19 Ottobre 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Anno XVI - N. 42 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 13 - 19 Ottobre 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA, N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

I colloqui del Brennero

Per la terza volta nel giro di pochi mesi, densi di storia e d'eventi, il Duce e il Führer si sono incontrati al Brennero e su questo storico luogo si è per la terza volta concentrata l'attenzione del mondo la quale, edotta dalle passate esperienze, aspetta di conoscere dai fatti, che immancabilmente seguiranno, quali sono state le deliberazioni concordemente prese dai due grandi Capi per il proseguimento e la conclusione della guerra contro il comune nemico.

Il mondo sa che il Duce e il Führer non si sono mai incontrati per una di quelle solite ed inconcludenti visite di cortesia contemplate dal cerimoniale e dal protocollo delle vecchie diplomazie. Essi, artefici della nuova storia, la vengono plasmando secondo le linee di un programma prestabilito ed inesorabile che segue il suo corso fatale in una sicura e logica concatenazione di imprese e di opere lungamente meditate, scrupolosamente preparate, rapidamente attuate. Perciò il mondo, ricordando il passato, trae dall'esperienza fatta più che da ogni problematica ed ipotetica congettura, la sensazione che anche questa volta avvenimenti di importanza capitale stanno per maturarsi e tali da contribuire a quella vittoria completa, totalitaria dalla quale soltanto potrà uscire la vera pace basata sulla giustizia.

In proposito, il quadro politico internazionale di questi ultimi giorni non potrebbe essere più eloquentemente dimostrativo, mentre sempre più grave e minacciosa si fa la pressione italiana in Africa, l'isola britannica, tagliata fuori dal mondo, scissa dal suo impero, è sottoposta ad un martellamento implacabile che ne riduce di giorno in giorno la potenzialità produttiva e la capacità combattiva. Frattanto, in Europa i sintomi di polarizzazione verso l'Asse da parte di altri Stati si fanno sempre più chiari e precisi: il messaggio del Ministro Serrano Suñer al Conte Ciano; la sfilata imponente di centomila Camicie Verdi a Bucarest con la partecipazione alla rassegna di rappresentanze fasciste e naziste; l'atteggiamento di comprensiva prudenza assunto da altri popoli già una volta ligi alla plutodemocrazia anglosassone, sono alcuni di questi sintomi che preannunciano la formazione di un unico fronte europeo anti-inglese, formazione affrettata dai bombardamenti di città aperte e dai sequestri e dirottamenti di navi neutrali, insane violenze che caratterizzano la brutalità britannica e le procurano, meglio di ogni propaganda, nuove irriducibili inimicizie.

In Oriente, per effetto del Patto tripartito, vigila in armi il Giappone.

Questo il quadro politico attuale ed è in questo quadro che risalta e giganteggia il colloquio del Brennero. Con angosciosa inquietudine, mal dissimulata da insulse e ridicole interpretazioni, la stampa inglese, sfiatato portavoce di Wiston Churchill e di Duff Cooper, ha cercato e cerca di sondare, di scandagliare per sapere qualche cosa di preciso, di positivo sul contenuto dello storico incontro. Sciocche manovre che si sono urtate e si urtano contro la ferrea maschera di un impenetrabile silenzio. Il silenzio dei forti che, insensibili alle vane provocazioni polemiche, alle insinuazioni, alle calunnie, alle menzogne, proseguono la loro strada senza deflettere e lasciando ai fatti la cura di smentire le chiacchiere, tendono con ogni energia verso la suprema immancabile mèta: la vittoria.

NOTIZIE DA CASA

LA MONTAGNA DELLA VITA

Eppure quella vecchia oleografia delle età dell'uomo aveva un suo fascino faceto e pensoso che divertiva, come l'eco di cento proverbi, come il riverbero di mille canzoni con le solite rime e con le cadenze più semplici: le rivedo, le figurine, disposte sulla curva di un monte inesistente, a gradinate: del neonato nella culla, all'angolo in basso di sinistra, su su dell'infante, del ragazzo, dell'adolescente, fino all'adulto in cima; e poi in discesa, verso destra l'uomo maturo, poi l'uomo acciaccato non si sa se dagli anni o dai pensieri, e vecchio e cadente e decrepito, avviato col suo bastone — l'ineffabile bastone della vecchiaia — ad un'altra cosa che pare una culla ed è una tomba.

E' un po' di tempo che non la rivedo la vecchia oleografia e ne sentirei la nostalgia se non mi fosse riapparsa, tradotta in parole, attraverso la Radio: nelle parole semplici candide pure, deliziosamente sprovviste di pretese letterarie delle «notizie da casa». La loro abbondanza, la loro continuità rinnovata ogni giorno in migliaia di note uniformi su poche scale di tonalità, la loro stessa monotonia danno l'immagine di quella immaginaria montagna della vita che tutti ascendiamo fino ad una altezza che è incerta, ma che discendiamo per una china che è, per tutti, certissima.

Non le rivedo ma le risento, le figurine rappresentative delle diverse età. Cominciano i neonati — con quella bella anticipazione che abolisce il tempo, di cui son capaci soltanto le giovani mamme — a mandare bacetti al papà, come se saltassero dalla culla al terzo o quarto gradino dell'infanzia, bruciando le tappe del primo dente, del primo passo, della prima zuccata, del primo sillabare *pa* e *ma*; ed eccoli lì, dritti, con le prime armi, pronti ad affrontare il nemico che fugge in figura del gatto o del cane di casa. Il quale nemico — che è il più pacifico elemento della famiglia — interviene talvolta sotto i nomi più vezzosi di Riri, Cicipi, Torolò, Guzzugù, a mandare festosi saluti al padrone o al padroncino. Non importa: appena possono dire la loro parola in proprio i ragazzi mandano saluti e baci, invidiando i cimenti della battaglia e le avventure delle ricognizioni pericolose, come se accarezzassero la bomba nel sasso di Balilla.

Sull'onda compiacente che accoglie l'eco dei vagiti che diventan baci, degli strilli che si tramutano in alalà, delle scaramucce domestiche che assurgono ad epici conflitti, l'Avanguardista affida più consapevoli e camerateschi saluti per il genitore, per lo zio, per il fratello, che sono già commilitoni, sia pure superiori in grado, ma già fratelli d'armi.

E sulla stessa onda spuntano le Giovani Italiane che erano rimaste in penombra — in sottovoce —; spuntano a riaffermare i diritti della donna, a partecipare sempre più da vicino alla vita di guerra, piccoli presagi viventi di caritatevoli imprese, crocerossine, ma ancora fermenti di istinti pugnaci temprati negli esercizi di squadra e contenuti dalla disciplina fisica.

Più su, sopra un tono più fermo, appaiono i giovanotti anelanti alla chiamata alle armi che affrettano gli studi e sentono spuntarsi i galloni sulle maniche. Accanto a loro, le ragazze entrano nella vasta categoria delle fidanzate come in una milizia, o varcano, di persona o per procura, la soglia fiorita del matrimonio. «Ti aspetto», «manda i documenti», «occorre la procura». Taluna domanda una indicazione che significa: «chi mi deve sposare in nome tuo?».

Sul monte della vita sembra che si affollino i gradini più prossimi alla cima; vi sono schierate le spose giovani con i piccoli, che rinnovano la dolce fiaba dell'infanzia: e sui messaggi appaiono i raccolti, gli affari... e i vaglia: lavoro, fatica, previdenza, saggezza; ma screziate di sorriso o diffuse in serenità: se un'angoscia segreta si alza dal cuore, quando arriva alla bocca è già una preghiera, e se urge agli occhi e ne spreme una lacrima, essa cade fra i capelli di un bimbo come una benedizione. Attraverso i messaggi par di vedere queste famigliole giovani in una luce dorata di sole, lassù sul pianòro che è in cima al monte immaginario, dove fiorisce nell'aria pura il giardino del paradiso terrestre.

Al di là, comincia la discesa; ma il passo è franco, le forze sono intatte, la vista è sicura, gli anni sembrano anzi averla fatta più acuta. Le mamme anziane vedono più lontano. Il campo di azione si restringe un poco, ma la cura si fa più intensa, più assidua, più tenace: è l'eroismo quotidiano, serio e silenzioso, che ha sfrondato la vita di tutte le espressioni superflue ed ha assunto il ritmo umile e severo del dovere inteso come una religione, come lo intendono i soldati, i volatori, i marinai: il dovere che è fuso con l'acciaio delle armi. Le notizie che esse danno sono semplici ma imperiose: quando dicono — stai tranquillo — non confortano: comandano. Quando pur non si spiegano più chiaramente: «tu pensa a fare il tuo dovere, al resto pensiamo noi». Il tono è brusco; ma c'è un'anima che non vacilla; c'è un dovere che ne chiama un altro; c'è un amore che parla poco, ma impone.

Sulla china che si fa più precipite appaiono — radi — i nonni: un po' più lontani già più chiusi in una solitudine che si oscura, anche se vicino a loro gridano i nipotini e cantano le nuore. Le loro benedizioni sono solenni e pallide come velate dal tempo vissuto: sembrano venire da più lontano. E poi...

E poi tutto ricomincia. I messaggi si affollano e si accavallano, si spingono e si confondono come le onde di una marea amorosa che palpita e sospira, che accarezza e canta, a piè della montagna della vita.

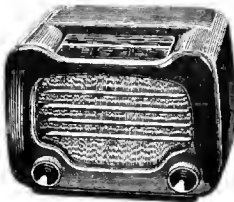
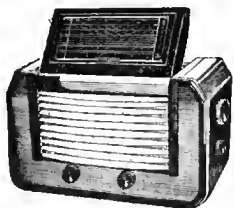
Ma a sentir parlare di marea, qualcuno potrebbe pensare a un dilagare di smancerie di daddoli, specie trattandosi di noi italiani che abbiamo fama di sentimentaloni verbosi. Sentimentali siamo, certo, e ce ne vantiamo, chè l'anima, piacendo a Dio, conosce tutti i fremiti e capisce tutte le musiche: ma verbosi poi no, specialmente in materia di sentimenti. Si era verbosi quando si discuteva, quando c'era tempo e ozio per discorrere, ma ora in guerra siamo il popolo più silenzioso che si possa immaginare: e anche ad aver voglia di discorrere, sentiamo il bisogno se non addirittura del silenzio almeno di spendere poche parole: il tempo delle espansioni verrà: bisogna serbarle per il momento giusto. Le «notizie da casa» sono buone, eccellenti; e non occorre altro, se non questo, sempre: amarsi, in concordia di fatti e di propositi. Concordia vuol dire: cuore con cuore.

Ebbene le «notizie da casa» sono questo gran cuore, che si sente e si fa sentire vicino a quell'altro gran cuore che batte sui campi di battaglia, sui mari, nei cieli: il cuore d'Italia e il cuore delle Forze Armate.

Fra le tante e tante migliaia di saluti e baci che passano fra una licenza e una raccomandata, fra una nascita e un buon affare, ci sono frasi che chiunque potrebbe scrivere e sottoscrivere e che possono essere condensate in un monoverbo di «saluti» o di «baci». Ma si era già oltre il ventesimo migliaio di lettere e se ne era trovata una, la prima e forse rimasta la sola; che a ripeterla qui può sembrare troppo lunga o troppo semplice: veniva da un paesino sperduto fra le montagne di un'isola nostra: era di una fidanzata a un soldato: e diceva: «ti voglio tanto bene».

Forse avrebbe potuto e voluto dire cento altre cose; ma la più importante o magari la sola importante, era quella.

Le «notizie da casa» dicono in mille e mille voci la stessa cosa grande e importante che l'Italia dice a ciascuno dei suoi soldati d'ogni arma e grado: «ti voglio tanto bene».

MARIO FERRIGNI

Reduce dal convegno del Brennero e quasi a simbolico ammonimento dei fatti che dovranno immancabilmente seguire al colloquio dei due Condottieri dell'Asse, artefici della nuova Europa e del nuovo ordine nel mondo, il Duce ha reso ancor più caldo e più acceso il clima guerriero della Nazione compiendo una serie di ispezioni di altissimo valore militare, delle quali è stata data ampia notizia nei servizi del « Giornale Radio ». Il 6 ottobre, presso Parma il Fondatore dell'Impero ha passato in rassegna le Divisioni motorizzate « Littorio » e « Trieste » dell'Armata del Po: il giorno successivo, nella piana veneta, era la volta delle Divisioni autotrasportate « Torino » e « Pasubio ». L'8 ottobre seguivano — nella regione udinese — le Divisioni « Eugenio di Savoia », « Emanuele Filiberto Testa di Ferro » e « Principe Amedeo Duca d'Aosta », che compongono il Corpo d'Armata celere. Truppe mirabili, organizzatissime, potenti: forze di ferro che l'Italia non ha ancora gettato sulla bilancia della storia. Un altro avvenimento — mistico e guerriero — ha dato il 4 ottobre la misura del religioso fervore e dell'esaltazione patriottica che anima la nuova Italia: il rito di Assisi per la celebrazione del Santo Protettore della Nazione, assurto ad altissima importanza per l'intervento del Principe di Piemonte.

Il Duce, Fondatore dell'Impero, assiste alla formidabile sfilata delle Forze motorizzate

LATINITÀ E GERMANESIMO

I rapporti tra Latinità e Germanesimo vengono esaminati con grande autorità e con lodevole chiarezza in un libro edito da Zanichelli e dovuto al senatore Balbino Giuliano. L'Italia e la Germania sono uscite entrambe, negli ultimi anni, dal corso della politica democratica e, quindi, dalla filosofia, dalla morale e dalla cultura che prepararono in Europa, nella seconda metà del Settecento e per tutto l'Ottocento, gli istituti e i modi politici della democrazia. Ciò ha comportato, per l'una come per l'altra Nazione, una profonda rivoluzione e un diverso assestamento della loro vita interna. Esse hanno, cioè, superato un periodo storico e hanno preso una posizione di avanguardia nella vita europea.

Ora le due Nazioni devono procedere innanzi concordi per adempiere il compito storico di una totale nuova sistemazione del Continente Europeo. Occorre perciò che esse abbiano piena coscienza della situazione presente come derivazione logica e naturale delle loro precedenti posizioni storiche.

Balbino Giuliano pone con grande chiarezza e perfetta obiettività di studioso queste posizioni storiche, non svisando mai i fatti e non deformando mai le caratteristiche essenziali dei due popoli; soprattutto non negando mai e non occultando le caratteristiche peculiari delle due Nazioni. Bisogna guardare in faccia la realtà per rendersi ragione della varietà e della diversa natura delle due culture, l'italiana e la germanica, e per poter essere in grado di fissare i modi di una collaborazione feconda e duratura.

Italiani e Germani appaiono diversi nell'età della grande e imperitura costruzione di Roma. Roma ha infatti di fronte, come un limite al suo sviluppo, il Germanesimo. Allo stesso modo l'Italia e la Germania costituiscono due diversi mondi nell'età del Rinascimento quando la Riforma sorge a condannare l'azione del Papato romano.

La diversità comincia ad attenuarsi quando, sia il pensiero germanico che quello italiano, reagiscono contro i principi della Rivoluzione francese. Questa comune reazione è partita da ragioni diverse ed è stata condotta con diverso metodo; ma sia in Germania che in Italia essa è valsa a dare figura alle due nuove e maggiori costruzioni statali dell'Ottocento in Europa: il Regno d'Italia e la Confederazione Imperiale Germanica.

Lo studio diretto, compiuto in Italia all'inizio del nuovo secolo, dei filosofi dell'idealismo tedesco ha dato nuova vitalità al nostro pensiero per liberarci definitivamente dal materialismo e dalle astrazioni della democrazia.

Ma la vera rivolta contro la passata cultura comincia in Italia con il Fascismo. Con questo movimento la rivolta intellettuale riesce a toccare e a commuovere l'animo delle folle iniziando la nuova vita dell'Italia risorta.

Allo stesso modo in Germania, il Nazionalsocialismo combatte il materialismo e il pacifismo delle democrazie per affermare l'intima unità dell'individuo con la Nazione, e la somma dei suoi doveri verso lo Stato. Le due rivoluzioni riconoscono che la storia è un dramma perenne e che le sue soluzioni non possono essere fissate con schemi giuridici *a priori* ma debbono conquistarsi attraverso il divenire e il contrastarsi delle forze creatrici della storia. Le quali forze sono oggi in Europa soprattutto italiane e germaniche e combattono per gettare le basi di una nuova convivenza europea.

UGO D'ANDREA.

la prosa

VALORIA

Commedia con coro e banda di Massimo Bontempelli. Prima trasmissione. (Venerdì 18 ottobre - Primo Programma, ore 20,30).

Valoria è una città di provincia dove si vegeta in una pace perfetta. L'annosa monotonia viene un giorno turbata dalla notizia improvvisa che Gaspare, un concittadino, è stato ucciso. Il delitto eccita i nervi, sbriglia le fantasie; affari e interessi vengono dimenticati e l'attenzione di tutti si accentra sul processo. L'unico indiziato è un povero fabbro, Teo, il quale si trova, ora, nella gabbia degli accusati.

« Trent'anni! assolto! », tutta Valoria fa un vero e proprio tifo per il verdetto, scommettendo cene e bicchierate. Il fabbro è assolto e portato in trionfo. Con un pranzo pantagruelico si dovrebbe concludere per Valoria l'eccezionale periodo di arroventata atmosfera e tutto dovrebbe ritornare a giacere nella calma pigra vita.

Senonchè, come è stato assolto il fabbro? Con la scheda bianca, cioè per insufficienza di prove. E' riuscito a non farsi condannare, ma è colpevole, pensa la gente; e le malignità, le allusioni, le ironie crepitano attorno al disgraziato, tanto che quella scheda bianca diventa per lui un'idea fissa, corrosiva. Che fare? Il fabbro non ha modo di convincere il prossimo della sua innocenza.

Il consiglio degli amici di starsene quieto, di tenersi pago dell'assoluzione ottenuta, non lo soddisfa, non lo placa, anzi questa bonarietà, questa sottintesa misericordia popolare lo esasperano. Anche quell'uno che è rimasto in dubbio sulla sua colpevolezza deve ricredersi. Per ottenere questo il fabbro non vede altra via che domandare la revisione del processo. E la chiede manifestandosi pronto a tornare nella gabbia degli accusati. Naturalmente la sua richiesta viene respinta.

E il povero fabbro imbastisce allora un grottesco processo, in cui cerca di forzare la Corte a giudicarlo nuovamente. Nella gabbia si rinchiudono volontariamente Teo, la moglie, la figlia, la serva, accusandosi di delitti immaginari... Tutto è inutile. Quello che è giudicato è giudicato.

« Non si saprà mai - mai non si saprà » canta la folla di Valoria al passaggio del fabbro. Questo circolare motivo che sembra l'inizio di un moto perpetuo continuerà ormai per tutta la vita del fabbro, della moglie, della figlia, della serva, continuerà disperatamente ad essere cantato in quella triste via del Papero, che ora si chiama per metà via del Fabbro e per metà via del povero Gaspare, dove è stato ucciso un poveretto, chi sa da chi.

L'Autore ha scritto su *La Gazzetta del Popolo* pochi giorni avanti la prima rappresentazione (1932) di *Valoria*, che scopo della commedia è far ridere il pubblico e a furia di ridere, lasciarlo commosso. Noi, però, dubitiamo che Bontempelli scriva un romanzo (*La famiglia del fabbro*) e da questo tragga una commedia allo scopo di suscitare risate e di fare spremere da ultimo una lacrimuccia. Il pianto e il riso nasceranno certamente tra gli ascoltatori, ma per quel mondo e a quel modo voluto da Bontempelli.

Due sono i capisaldi da tenere presente per rettamente intendere la commedia: che il protagonista non è questo o quel personaggio, ma la città di Valoria e che il delitto interessa come iniziale elemento motore delle passioni, ma non come oggetto di introspezione psicologico, di curiosità o di indagine poliziesca.

Il popolo di Valoria è diviso in due parti: la causa della scissione, però, non è l'innocenza o la colpevolezza di Teo, ma il responso della Corte; cioè, una fazione sostiene che il fabbro sarà assolto, e l'altra che sarà condannato, avendo come fine ultimo, non l'appagamento del senso di giustizia che è dentro di noi, ma la consumazione di un orgiastico pranzo. Questa sostanziale differenza — che vuol determinare l'atteggiamento superficiale di Valoria, — sarà precisata, completata e lumeggiata durante la commedia. Quando Teo invocherà a sua difesa l'appoggio di coloro che hanno giurato sull'assoluzione, si sentirà rispondere dal Sindaco: « Avete preso un bel granchio. Ma per tutto il paese non troverete uno, uomo o donna o ragazzo, che vi creda innocente. Ma no; le discussioni, i pugni, sono tra quei pochi arrabbiati che dicono che si deve rifare il processo per condannarvi, e gli altri, maggioranza, grande maggioranza che dicono: va bene così, è stato lui ma non lo farà più, e insomma avrebbero la più grossa delusione se li convinceste che non siete stato voi ».

L'altro elemento del contrasto è la povera famiglia del fabbro, che, innocente, non può far brillare l'innocenza, non solo, ma deve assaporare quel crudele surrogato d'innocenza che è la « carta bianca », tra le risa e le orgie.

Il dramma scoppierà quando i due estremi del contrasto, attirandosi vicendevolmente, verranno ad urtarsi e, nel nostro caso, si urteranno proprio quando si troveranno d'accordo: il popolo di Valoria vuole che si rifaccia il processo per continuare il divertimento, la famiglia del fabbro perchè l'onore le sia restituito. I fini sono differenti, anzi moralmente opposti, il mezzo è unico: il processo.

Come si vede, ci troviamo nello speciale mondo bontempelliano dove la realtà e la fantasia si confondono e dove la drammaticità non ha insegne precisate, nè vie indicate da percorrere, nè è stata condensata in un mattatore, ma è diffusa — e direi — nascosta sotto gli atteggiamenti, le battute, le posizioni che non si impongono con violenza, ma, per essere sentite e gustate, vogliono esser cercate e scoperte.

Stiamo allontanandoci dal teatro d'azione, da quello verista, dallo psicologico per addentrarci nel dominio del teatro corale e di atmosfera. E *Valoria* si presenta a noi formata da elementi inscindibili e impalpabili, ma reali, necessari, dai quali si sprigiona un naturale fascino che ci porta in una atmosfera di puro lirismo.

VENTO DEL SUD

Tre atti di Alfredo Trimarco. Prima trasmissione. (Domenica 13 ottobre - Secondo Programma, ore 20,30).

Marco Tara... il capitano Marco Tara... Chi non conosce questo lupo di mare? La sua perizia, il suo coraggio sono fuori discussione. I suoi pronostici barometrici fanno legge. Alto, secco, rugoso, il lupo di mare è piuttosto facondo e non lesina il racconto delle sue mirabolanti avventure, dei suoi miracolosi salvataggi. Il suo passato egli l'ha continuamente sulle labbra e l'uditorio di molti e convinti ammiratori non gli manca mai. Però quest'uomo che dovrebbe continuamente affrontare i pericoli, ritto sul ponte di una nave nella tempesta, se ne sta comodo comodo in uno «sgagno», uno sgabuzzino dove gestisce una piccola azienda marittima, attigua alla banchina di un porto secondario. Collaborano con lui un ragioniere e Palmira, la segretaria. E' da quella stanzetta che Marco Tara interpreta i venti e le correnti e intuisce la forza delle onde, accontentandosi di trarre le sue esperienze guardando le vele che si gonfiano al vento e le navi che prendono il largo.

Un giorno viene dal capitano una donna vestita a lutto: è la madre del povero Aldo morto in un naufragio. L'infelice mamma vorrebbe rimanere nell'ufficio perchè è di lì che suo figlio è partito per sempre. Per farla desistere dal suo folle proposito bisogna ricorrere ad una dolce violenza. Allontanata la povera madre sopraggiunge il fidanzato di Palmira, Mario. Questo giovane ondeggia tra due desideri: il fascino del mare, delle avventure e il richiamo della fidanzata che vorrebbe fare di lui un sedentario impiegato di banca. Il contrasto però dura poco: Mario, cedendo alle entusiasmanti descrizioni ed agli incitamenti del capitano Marco Tara, diventerà un intrepido marinaio e Palmira dovrà accontentarsi di attendere pazientemente il ritorno.

Trascorrono alcune settimane dalla partenza di Mario. Una terribile tempesta si scatena sul mare e si riflette anche spiritualmente nella coscienza di Marco Tara sotto forma di rimorso. Rimorso di che? Marco Tara non è mai stato marinaio, non ha mai navigato, non ha mai sfidato tempeste: la sua vita è trascorsa comodamente e sicuramente negli uffici marittimi ed egli si è fatta una competenza marinaresca sfruttando abilmente le informazioni ed i ragguagli dei veri marinai. Mentre il sedicente capitano sta per confessare i suoi trucchi, giunge notizia che il veliero comandato da Mario sta per affondare. Marco Tara sa qual è il suo dovere, che cosa gli impone il passato, ma tergiversa ancora... Vorrebbe mandare a salvare i naufraghi un disgraziato che ha la bronchite... Ma finalmente trasportato più dall'impeto del rimorso che dall'impulso della generosità si getta allo sbaraglio e va a salvare i naufraghi imbarcandosi sopra un rimorchiatore. L'impresa gli riesce felicemente; i naufraghi sono salvati e Marco Tara ritorna trionfante a dar vita e forma di realtà alle sue fantastiche prodezze del passato che ora però sono « autenticate » da un fatto veramente avvenuto, da un'impresa generosa veramente compiuta.

A questo punto la commedia parrebbe finire... invece ha ancora una svolta sentimentale nella quale le anime comprendono ed apprezzano al loro giusto valore i contrasti di idee e di passioni che dànno sapore e risalto alla vita.

LA TAGLIOLA

Un atto di Mario Ferrigni (Lunedì, 14 ottobre - Primo Programma, ore 20,30).

Certe donne che si rifiutano di credere al responso sempre obbiettivo ed imparziale degli specchi, si fidano poi di quegli strani specchi che sono gli occhi maschili e accettano come buoni i giudizi estetici, generalmente favorevoli, che gli uomini di buon cuore, con un po' di fantasia e di generosità, sanno formulare sul loro conto per accontentarne la vanità. Naturalmente l'osservazione vale soltanto per quelle donne che sono state tradite dalla bellezza; le altre credono senz'altro nella infallibilità degli specchi e più ancora alle proprie impressioni talvolta esageratissime...

L'autore di *La tagliola* ci presenta il caso di Elvira, una donna piuttosto bruttina, un po' goffa, insignificante. Ma quando Elvira, dopo aver confessato candidamente che il marito è l'esatto e spietato interprete dello specchio, sentirà ripetersi non da uno ma da due uomini, Ugo e Leandro, che il marito la giudica in quel modo per gelosia, che cosa penserà? Ugo e Leandro hanno esaltato le inesistenti bellezze di Elvira per fare un esperimento, per fare uno scherzo. Ma lo scherzo, pur ottenendo un parziale risultato, ha illazioni e conseguenze assolutamente inaspettate perchè i due giovanotti si trovano nella spiacevole situazione di doversi fidanzare con la sorella e con la cugina di Elvira, altrettanto... belle.

L'ASTROLOGO

Un atto di Marcello Spada. Novità. (Martedì 15 ottobre - Secondo Programma, ore 20,35).

Ai margini della città si è installato un piccolo parco di divertimenti: una giostra, un ballo pubblico, un tiro a segno, una pista e il baraccone di un astrologo, certo Michele che con le sue fantastiche previsioni promette amori e ricchezze alle speranze dei modesti abitanti del sobborgo.

Mentre Salvatore, compagno dell'astrologo e di professione imbonitore, va all'osteria dei « Tre amici » per procurarsi con poco denaro e molti sorrisi (la padrona della bettola ha un debole per lui) il solito troppo frugale pranzo, una povera servetta, Dianella, viene a consultare Michele. L'astrologo si mette all'opera ma questa volta si tratta di un caso nuovo: la ragazza non tanto desidera di conoscere l'avvenire quanto di confessare il passato. Un anno prima un giovanotto l'ha fatta innamorare, l'ha baciata, le ha promesso di sposarla e poi se ne è andato... Proprio una storia analoga a quella dell'astrologo che a sua volta è stato abbandonato dall'amato bene. Michele, a queste constatazioni, si commuove, si esalta, propone alla fanciulla di accomunare la loro sorte. Si consoleranno insieme. Senonchè Dianella fa il nome del suo innamorato che è... Salvatore e prega il buon astrologo di perorare la sua causa presso l'infedele al quale è disposta a concedere il più completo perdono.

Quando Salvatore ritorna, Michele gli fa la predica, ma da principio non riesce a convincerlo. Finalmente interviene la stessa Dianella, tutto s'accomoda e l'amore ritorna ad illuminare l'anima di Salvatore.

C. C.

cronache

GLI avvenimenti che le emissioni del « Giornale Radio » hanno rispecchiato nella settimana fra il 1° e l'8 ottobre culminano in un fatto che si può ben definire, fin d'ora, storico: l'incontro al Brennero fra il Duce e il Führer, di venerdì 4 ottobre. Incontro che è giunto inatteso, come tutti gli atti della politica dell'Asse dall'inizio del conflitto antibritannico ad oggi, e che ha avuto una risonanza immensa. Fra i commenti che il « Giornale Radio » ha selezionato con discernimento ed affidato al microfono, la nota dominante è una, anche se tradotta in tutte le lingue mondiali: che questi convegni fra i due grandi Capi delle rivoluzioni fascista e nazionalsocialista sono sempre seguiti a breve scadenza da conseguenze di cui non è più lecito ormai discutere la fondamentale e grandiosa importanza, sul piano della ricostruzione europea che i due Regimi e le due Nazioni alleate perseguono.

Gli ascoltatori, seguendo i riflessi di questo grandioso avvenimento, hanno avuto modo di metterli a paragone con i fatti che hanno caratterizzato per l'Inghilterra quest'ultima settimana. Vi è stata a Londra una significativa crisi di Governo, manifestatasi con l'allontanamento di Chamberlain dal Gabinetto Churchill. Vi è stata la liquidazione del maresciallo dell'aria sir Cyrill Newall, già capo di quella che gli illusionisti britannici si ostinano a chiamare l'« invitta » Royal Air Force. V'è ancora il disagio che — a detta degli imparziali osservatori neutri ai quali il « Giornale Radio » italiano dà sempre un nome e un cognome — si impadronisce ogni giorno di più della popolazione inglese, esposta dalla politica del suo Governo al martellamento costante dell'aviazione tedesca, e incapace di trovare nell'azione del suo Governo un sostegno, un lenimento.

Sintomi precursori di una certezza: l'impero britannico si disgrega, più o meno lentamente, ma fatalmente, come conglomerato politico e come conglomerato morale. La guerra continua, le potenze dell'Asse tengono l'iniziativa salda nei loro pugni di ferro. L'Isola è metodicamente demolita dai tedeschi: mentre l'aviazione italiana prepara il crollo di uno degli ultimi baluardi inglesi nel Mediterraneo. L'inviato di guerra del « Giornale Radio » al fronte egiziano ha informato gli ascoltatori dei decisivi effetti conseguiti dall'Ala fascista con il bombardamento della base inglese di Marsa Matruh (6 ottobre, bollettino 121 del Q. G. delle F. A.). Il 7 ottobre, l'inviato per la Marina riferiva sull'azione di un nostro sommergibile che ha affondato un sommergibile nemico nel Mediterraneo. Sono risultati quotidiani che contano per il successo finale, mentre la guerra vittoriosa rinsalda i vincoli dei popoli intorno alle Potenze dell'Asse: questa è la lezione del Patto Tripartito, ed è la lezione anche delle fervide giornate romane di Serrano Suñer, provato amico dell'Italia e fedele messo del Caudillo Franco.

PER GLI APPARECCHI RADIO SMONTATI DALLE AUTOVETTURE

IN relazione al disposto dell'art. 7 del Regio decreto 16 giugno 1940-XVIII, n. 765, che vieta l'uso di apparecchi radioriceventi sugli autoveicoli, il Ministero delle Finanze ha ammesso che sia sospeso il pagamento del canone di abbonamento dovuto e non ancora pagato dai possessori di tali apparecchi, per il secondo semestre 1940.

Sarà poi consentito l'esonero da detta rata di canone e per il tempo successivo in cui l'apparecchio rimarrà inutilizzato a quegli utenti che provino, con regolare certificato in carta libera rilasciato dalla competente autorità di Pubblica Sicurezza, da presentarsi entro il 30 novembre prossimo al competente Ufficio del Registro, che l'apparecchio — giusta dispone lo stesso art. 7 del decreto sopraccitato — è stato smontato, chiuso in cassa sigillata e consegnato alla medesima autorità di Pubblica Sicurezza.

Gli abbonati che entro tale termine non presentino all'Ufficio del Registro il detto certificato sono tenuti al pronto pagamento della seconda semestralità del canone.

Nessun rimborso è dovuto del canone di abbonamento che sia stato comunque già pagato pel secondo semestre 1940.

LA STAGIONE SCIISTICA DELL'ANNO XIX

IL 30 settembre allo Stadio del P. N. F. ha avuto luogo la riunione annuale del Direttorio Nazionale della Federazione Italiana Sport Invernali presieduta dall'eccellenza Renato Ricci. Dopo un'estesa ed esauriente esposizione della situazione sciatoria nazionale, il Presidente della F.I.S.I. ha tracciato il programma da svolgersi nella prossima stagione invernale, invitando i componenti del Direttorio Nazionale ad intensificare la propaganda sciatoria in modo che lo sci — sport nazionale per eccellenza — divenga sempre più accessibile a tutte le categorie sociali.

Per l'anno XIX sono state approvate le seguenti principali manifestazioni.

30-31 dicembre 1940-XIX - S. S. Parioli Internaz. « Coppa Parioli », discesa.
1-10 febbraio 1941-XIX - *Cortina*: Campionati del mondo di sci.
5 gennaio 1941-XIX - *Sestriere*: Gara internazionale di salto per il « Trofeo Gancia ».
12 gennaio 1941-XIX - Campionati di zona.
15 gennaio 1941-XIX - *Cortina*: Campionato nazionale di guidoslitta a due e a quattro e raduno F.I.S.I.
15-19 gennaio 1941-XIX - *Madonna Campiglio*: Direttorio F.I.S.I.
Trento: Campionati nazionali per atleti di 2ª e 3ª categoria.
26 gennaio 1941-XIX - *Abetone*: Gara nazionale di salto « Coppa Abetone ».
26 gennaio 1941-XIX - *Trento - Paganella*: Gara nazionale discesa « Trofeo Carletti ».
16 febbraio 1941-XIX - *Abetone*: Gara nazionale di fondo « Coppa Paolo Colo ».
2 marzo 1941-XIX - *Sestriere*: Gare internazionali discesa per la « Coppa Tre Funivie ».
2 marzo 1941-XIX - Campionato nazionale delle « Valli d'Italia ».
9 marzo 1941-XIX - *Selva Val Gardena*: Campionati nazionali per la categoria « azzurri » e Campionato nazionale femminile delle categorie.
16 marzo 1941-XIX - *Marmolada*: Gare internazionali di discesa e obbligatoria gigante.

La F.I.S.I. pubblicherà a suo tempo il calendario completo delle manifestazioni.

In tempo di guerra, la musica non ha soltanto come nei tempi di pace la funzione di stimolante... Dopo il faticoso servizio, il soldato sente il bisogno di distrazione, soprattutto se si trova al fronte. Nello scorso anno la Radio tedesca si è studiata di essere una fedele compagna dei soldati, offrendo loro nelle ore di riposo musica varia, teatro, film. Molti militari hanno contribuito a divertire i loro compagni di combattimento e si sono potuti scoprire così, tra le file dei reggimenti, cantanti, comici e musicisti di grande valore. Hugo Landgraf ha presentato agli spettatori della televisione un'autentica Compagnia di attori-soldati. Oltre l'orchestra, furono proiettati sullo schermo visivo un comico irresistibile, un virtuoso della fisarmonica, uno della chitarra hawaiana, un fischiatore, un ventriloquo e un atleta equilibrista, che ottennero tutti un clamoroso successo.

Un interessante programma ha imperniato Sottens su « La musica negli Stati Baltici ». In Lituania, Estonia Lettonia quasi tutte le canzoni sono basate sulla famiglia, l'amore, la natura, e questi motivi, che fanno parte della vita quotidiana, dànno alla melodia popolare un fascino particolar... In Lituania, le canzoni popolari sono di grande voga soprattutto quelle folcloristiche, le « dainas », che formano l'elemento base della storia letteraria lituana, la quale conta oggi una schiera di giovani scrittori di grande valore. Anche la giovane musica lituana risente molto dell'influenza della musica popolare, e tra i compositori contemporanei erano presentati al microfono Bacevicius e Kacinska. Il folclore, che tiene un gran posto in Lettonia, si presenta sotto aspetti multipli. Il costume nazionale ha una grande parte e le ragazze lo portano ornato di enormi fermagli, « parures » e collane. Il fondatore della musica lettone è Jaseps Vitols, le cui opere come quelle dei suoi colleghi, sono influenzate dalla canzone popolare che è diffusissima in Lettonia, ove in suo onore vengono organizzati ogni anno speciali festival a Riga. Anche la musica estone è vicinissima al popolo. Nella provincia di Setumaa vi sono le cosiddette « madri cantanti », che improvvisano canzoni per i bimbi. Canzoni di una dolcezza ed un fascino infiniti.

attualità

LA GRANDE RIVISTA DI PADOVA

Mentre andiamo in macchina la « Marcia della Giovinezza », che si è svolta con regolarità di percorso e perfetta disciplina, suscitando al passaggio lungo le strade dell'Italia settentrionale l'entusiasmo delle popolazioni, sta per concludersi a Padova con una imponente parata.

Una grande manovra a fuoco si svolgerà sui Colli Euganei, poi i battaglioni sfileranno nello storico Pra della Valle dove, due anni or sono, davanti ad una marea di popolo il Duce disse una estrema parola ammonitrice per indicare al mondo la vera via della giustizia e della pace.

Della magnifica rassegna di Padova verrà fatta in cronaca diretta.

LA SQUADRIGLIA DI SOCCORSO

Ogni volta che una nostra formazione aerea prende il via per un'azione, gli uomini della squadriglia di soccorso sono in allarme. Così non c'è impresa che essi non seguano, che essi non vivano, accompagnando col cuore i camerati in volo.

Questi ragazzi sono tutti « milionari », come li chiamano i colleghi, milionari di chilometri perchè, navigatori perfetti, di chilometri ne hanno già percorsi migliaia e migliaia, affidandosi alle bianche ali dei loro idrovolanti. Si deve aggiungere però che non solo di spazio percorso sono ricchi, ma anche e soprattutto di audacia e di cuore.

Se un nostro aeroplano è costretto a scendere in acqua perchè il motore « ha la tosse », perchè uno degli aquilotti è stato colpito, gli uomini della squadriglia di soccorso staccano gli « scarponi » dal mare, e via per cinque, sei, fino ad otto ore di volo a bassa quota, e poi su, e poi addirittura a pelo d'acqua, nella ricerca affannosa e difficile.

Non hanno per arma che la Croce Rossa impressa sulle ali, e il tricolore sul timone di direzione; tuttavia non è raro il caso che i caccia nemici li attacchino, senza pietà.

E' una missione magnifica di cui i radioascoltatori conosceranno gli aspetti più svariati, ascoltando, in una prossima trasmissione, il racconto di alcuni episodi, dalla voce viva dei piloti che l'hanno compiuta.

GIRA LA RUOTA DELLA FORTUNA!

Poche ore ancora e la ruota della fortuna inizierà il suo giro vorticoso, breve quanto la durata della corsa dei puledri impazienti sull'ippodromo di Maia. Chi sarà quest'anno il favorito della Dea bendata? Ecco il dilemma che tra poche ore il galoppo dei cavalli sul palo d'arrivo avrà deciso.

La Radio, che viene incontro volentieri alle ansie degli aspiranti milionari, dà a tutti appuntamento domenica 13 alle 15,45 davanti agli altoparlanti:

« Ci colleghiamo con Merano per trasmettere la radiocronaca della corsa dei milioni... ». E in bocca al lupo!

GIOVANI FALANGISTI AL MICROFONO

Accanto ai giovani volontari della G.I.L. che hanno concluso a Padova la Marcia della Giovinezza, la Spagna nazionale ha inviato, a testimonianza dei saldi legami d'amicizia che uniscono le due rivoluzioni, una rappresentanza giovanile. Il Ministro Segretario del Partito ha visitato il Campo dei giovani Falangisti e si è intrattenuto a lungo e cordialmente con i camerati spagnoli.

L'Eiar ha trasmesso una breve radiocronaca registrata durante la significativa manifestazione. I giovani spagnoli hanno cantato al microfono le loro belle canzoni di guerra ed hanno dimostrato, con una entusiastica manifestazione al Gerarca fascista, di sentire profondamente gli indissolubili vincoli ideologici e spirituali che legano i due popoli. In seguito la radiocronaca è stata trasmessa anche per le stazioni spagnole.

cronache

Da due anni la «Bohmerwald» (foresta boema) è stata incorporata al Reich e perciò le stazioni di Bohmen e di Monaco hanno inviato un apposito carro della Radio a visitare la affascinante regione. La radiovisita si iniziava nella cittadina di Neuern, dove da lunghi anni risiede il poeta Hans Watzlik, il quale ha letto al microfono alcuni brani delle sue opere. La Radio ha visitato quindi una fattoria durante i lavori di trebbiatura, ed una vivace bionda contadina si è improvvisata radiocronista per far visitare agli ascoltatori la sua, molto antica, casa paterna. Il microfono si è recato quindi in un villaggio remoto per assistere e partecipare ad una gaia festa campagnola. Il fronte del lavoro locale guidava in seguito i radiocronisti in una fabbrica rifiorita dietro l'impulso datole dai tedeschi. Poi, attraverso la montagna, il radioviaggio continuò fino a Markt Eisenstein, dove furono eseguite le canzoni folcloristiche. Le immense, imponenti foreste della regione vibrano tutte di musicalità. Col legno dei secolari alberi, i liutai costruiscono i loro strumenti speciali che si animano meravigliosamente se una mano d'artista li desta alla vita. In un paesello ad oltre mille metri di altitudine, un vecchio paesano raccontò al microfono che questo legno dalle particolari risonanze proviene dalla foresta vergine che si trova su Kubani. A tarda sera, i radiocronisti sostarono in uno dei silenziosi villaggi tra Winterberg e Wallern per visitare i fiabeschi laboratori di «Papà Natale», ove si incollano, scolpiscono, preparano, impaccano balocchi. Ragazzi, fanciulli, donne lavoravano anche a preparare i distintivi per una colletta stradale che si terrà a dicembre in favore delle opere assistenziali. L'interessante radiocronaca si chiuse con la visita ad una vetreria, nella quale un vetraio musicofilo suonò, su dodici bicchieri accordati, la «Canzone del Bohmerwald».

Le stazioni radiofoniche della Romania hanno iniziato lunedì 7 ottobre una trasmissione dedicata all'Italia. Tale trasmissione avrà luogo ogni lunedì alle ore 21 e si chiamerà «Ora italiana». Essa servirà a diffondere una maggiore conoscenza dell'Italia fascista nel popolo rumeno.

La Radio portoghese ha celebrato un suo figlio che non è conosciuto abbastanza e che fu uno dei primi precursori della navigazione aerea. Tutti conoscono Montgolfier e pochi sanno invece che il gesuita Bartolomeo Gusmao fu il primo uomo che riuscì a sollevarsi nell'aria con una macchina più leggiera di essa. Gusmao, che era nato a Santos nel Brasile (quando esso apparteneva al Portogallo) nel 1685, a ventiquattro anni ottenne da re Giovanni il brevetto per una sua invenzione di macchina aerea. L'8 agosto del 1709, l'illustre gesuita, dinanzi al re di Spagna, alla Corte e a numeroso pubblico, si elevò nell'aria sostenuto da un globo, il quale probabilmente era un ordigno simile a quello che doveva essere poi chiamato mongolfiera. Le cronache del tempo dicono, infatti, che «si elevò con un globo ad una certa altezza per mezzo di una certa materia che bruciava ed a cui egli medesimo aveva appiccato il fuoco». Dalla Torre del Palazzo delle Indie andò, senza inconvenienti, ad atterrare dinanzi a Terreiro de Paco. La cosa fu allora attribuita a magia diabolica e il poveraccio, malgrado la protezione regale, fu perseguitato e gettato in prigione, di dove poi riuscì ad evadere travestito. Ma affranto dal dolore e dalle sofferenze, finì miseramente i suoi giorni nell'ospedale di Siviglia. Tutti i suoi studi e calcoli, fra i quali quelli per la macchina per volare, furono distrutti. Fortunatamente si salvò il suo libro «Manifesto per coloro che ignorano il navigare nell'elemento aria», in cui studia a fondo il problema, affrontando la possibilità di futuri sviluppi e applicazioni.

Una interessante trasmissione ha realizzato la Radio spagnola sulla vita musicale dopo la liberazione. La zona nazionale, durante la lotta, era privata dei tre principali centri musicali di Spagna: Madrid, Barcellona, Valencia. Cosicchè alla vittoria fu necessario riorganizzare tutto di sana pianta. Nella primavera del '39 ebbero luogo le prime manifestazioni musicali e l'estate seguente furono organizzati alcuni concerti sinfonici. Ma soltanto in autunno, l'Orchestra Sinfonica, prima fra tutte, potè iniziare i suoi concerti pubblici. Rinacquero subito dopo l'Orchestra Filarmonica e quella Classica. La riorganizzazione della Corale di Madrid presentò maggiori difficoltà, ed essa non è, ancora oggi, all'altezza dei suoi tempi floridi. Intanto, si cercava di favorire tutte le iniziative attinenti alla vita musicale. Il problema operistico è più complesso e, dalla morte del Teatro Reale, l'opera è andata in Ispagna di male in peggio, tanto che il Governo ha deciso di interessarsi anche del problema delle diverse «Stagioni» e dei loro repertori. Anche la ricostituzione della banda municipale si urtò contro non poche difficoltà, poichè i suoi membri erano dispersi e non fu facile raccoglierli di nuovo. La Radio conta di dare un grande sviluppo all'anima musicale della Spagna, facendo affluire verso il microfono tutte le attività artistiche degne. Frattanto, sono stati organizzati il «Quintetto Nazionale» e l'Orchestra Nazionale.

In una trasmissione a zig-zag da Narvik al confine spagnolo, i radioascoltatori hanno potuto sentire le voci dei radiocronisti scaglionati lungo questo enorme fronte. Apriva l'interessante programma il radiocronista di Narvik, che aveva già descritto al microfono la battaglia per la città. Venivano poi quello del confine spagnolo, del golfo di Biscaglia, che osservava che il sole non era ancora spuntato, mentre il suo collega di Drontheim affermava che da lui era già giorno da parecchio. Altri radiocronisti descrissero Bordeaux con la piazza Gambetta illuminata dal sole; Oslo, con una rapida visione delle navi dei Vichinghi; Belfort e Varsavia dove fervono i lavori di ricostruzione; Copenaghen con lo sfondo del famoso «carillon» del municipio; la Lorena, la linea Maginot, Parigi con la banda militare tedesca che suonava in piazza della Concordia; Rouen dove arse il rogo di Giovanna d'Arco. La radiopasseggiata si chiuse in Olanda con una descrizione dello Zuiderzee durante una tempesta e nell'isola di Guernesey. Diciotto radiocronisti parteciparono alla diffusione.

Cesare Franck benchè sia stato uno dei più celebri rappresentanti della musica religiosa nel secolo scorso non ha la popolarità di altri musicisti del suo tempo. Nato a Liegi, divenne professore d'organo al Conservatorio di Parigi, ove era conosciuto come «papà Franck». Possedeva non soltanto immense conoscenze musicali, ma era, allo stesso tempo, un puro artista che aveva saputo stabilire un'armonia perfetta tra il suo ideale artistico e il suo ideale religioso. Organista nella Chiesa di Santa Clotilde, esercitò un autentico sacerdozio, poichè per lui la musica era un'elevazione naturale dell'animo verso Dio. Colle pagine di Franck, Beromünster ha composto un interessante programma, in cui figuravano la Messa a tre voci, il Salmo CL, le Beatitudini (che non furono eseguite al completo che sei mesi dopo la morte dell'Autore), nelle quali esprime la sua fede totale nella bontà di Dio e singolarmente di Cristo, che, sentendo salire verso di sè il flutto dell'angoscia umana, la calma con una voce soavemente pacifica e misericordiosa.

Nel lago Huron, negli Stati Uniti, esiste un faro dotato di materiale modernissimo, il quale, oltre la comune lanterna, possiede anche un radiofaro, il quale permette l'orientamento delle navi che posseggano a bordo un radiogoniometro. Tutti gli apparecchi sono alimentati da una grande batteria di accumulatori di 110 volt, ma ciò che rende più curiosa questa modernissima installazione è il fatto che essa non esige la permanenza di alcun operatore nel faro stesso, nè per il funzionamento, nè per la manutenzione. Tutte le operazioni sono comandate dalle rive del lago, alla distanza di circa quattro miglia, per onde trasmesse da una stazione radio. Per ogni operazione viene trasmesso un determinato segnale che, captato da un'antenna collegata ad un ricettore, installato nella torre del faro, mette in funzione i motori corrispondenti a ciascun apparecchio. Anche per caricare le batterie, che forniscono l'energia per il lavoro del faro, si utilizza un simile dispositivo.

Radio Sottens ha scelto, per metterla in onda, una delle più indiavolate novelle di Mark Twain e la trasmissione ha ottenuto un vivo successo. Il signor Mortimer e il tuono, si intitolava il lavoro. La storia è semplice, ma è ricchissima di trovate e di colpi di scena. L'ascoltatore assiste al brusco risveglio della signora Mortimer, strappata dal sonno da rumori sordi che apparentemente le sembrano tuoni. E mette in orgasmo il povero signor Mortimer, il quale, prudentemente, si è nascosto sotto il letto. Ed infine, la chiusa spassosissima, nella quale il signor Mortimer appare, con un casco da pompiere in testa, le mutandine di tela e un campanone da mucche in mano, sul davanzale della finestra. I radioriduttori hanno seguito il testo fedelmente, limitandosi a mutare in Mortimer il nome del protagonista che Twain aveva battezzato Mac Williams.

ITALIANITÀ DI S. FRANCESCO

Nell'indimenticabile messaggio che il Duce inviava agli Italiani all'estero nell'anno del settimo centenario francescano, il Poverello di Assisi veniva esaltato come il vertice più sublime della santità italiana.

Francesco è veramente uno fra i più bei fiori di nostra gente: con il suo spirito delicato e sensibile, accentra in sè le qualità del vivace sentimento italiano; con la sua pronta genialità, raduna in sè i pregi della personale estrosità italiana; con la sua gentilezza d'animo, esalta in sè lo spirito cavalleresco dell'Italiano. Per questo, già Leone XIII aveva ravvisato in lui « il più italiano dei Santi ed il più Santo degli italiani ».

Ben opportuno giunse, adunque, il Breve Pontificio del 18 giugno dello scorso anno, con cui Sua Santità Pio XII inalzava San Francesco d'Assisi, insieme alla dolce Caterina da Siena, a Patrono primario d'Italia. Se il « Serafico in ardore », dice il Sommo Pontefice, amò l'Italia durante la sua vita terrena, l'ama d'un amore più veemente e più efficace ora che siede glorioso in Cielo. Degno perciò è d'essere posto a vigile custode spirituale della Patria.

Francesco amò l'Italia, spendendo ogni sua parola ed ogni sua attività per darle serenità in epoca tempestosa, amore in tempo di odio, armonia in tempo di turbolenza, unione in tempo di fazioni.

Francesco immise nella società italiana del suo tempo, caduta nell'avvilimento di un'esaurita grandezza, tutti i germi che proromperanno nelle migliori manifestazioni dell'Italiana vita moderna. Questo piccolo fraticello ha braccia così potenti da riavvicinare Iddio agli uomini e gli uomini a Dio. A lui, dall'aspetto così meschino, il parlante crocifisso di San Damiano ha dato l'incarico di restaurare la chiesa cadente. I suoi puri occhi di fanciullo hanno il potere di ritrovare nel creato le orme del Creatore; il suo cuore infiammato tutto rinnova nell'amore.

Francesco riunisce i fratelli sotto la paternità comune d'Iddio e nella maternità comune della Patria; raduna e riconduce ogni ceto di persone all'ombra della Chiesa, il cui capo visibile è romano. Con l'Ordine dei frati Minori, attira a sè gli uomini eroici che, scalzi ed umili, lo vogliono seguire nella vita evangelica perfetta, sciolti dai legami del mondo.

Con l'Ordine della Sorella Chiara, dà un ideale sublime alla vita delle vergini. Ma con il Terz'Ordine, introduce lo spirito serafico nelle famiglie, nelle stesse pareti domestiche, accanto al focolare di casa. L'intenzione sua è di permeare di fattiva bontà tutti gli Italiani e tutta la vita italiana.

Con Santo Francesco sorge per l'Italia un'èra nuova di più lucida civiltà, tanto che Dante, parlando di Assisi e della nascita dell'Assisiate, non teme d'esaltare in loro un nuovo Oriente e un nuovo Sole:

« Di questa costa... nacque al mondo un sole,
come fa questo talvolta di Gange.
Però che d'esso loco fa parole
Non dica Ascesi, chè direbbe corto,
Ma Oriente, se proprio dir vuole ».

Come il sole che in un punto si leva, ma per dispensare la sua voce ed il suo calore su tutta la terra, Francesco sente il cuore colmo di tanto bene, da spargere ovunque, che non gli è sufficiente l'ambiente nativo: da troppo strette mura è accerchiata Assisi, ed egli, per sentirsi più libero e più Italiano, le valica animosamente. Ai concittadini che lo vorrebbero trattenere, perchè li conduca a vittoria contro i vicini paesi, egli grida ispirato: « Non siamo adunque tutti fratelli? Non siamo figli tutti di una Madre gloriosa? Non Assisi, non Perugia, non Spoleto, non Gubbio, non Cortona, non Pisa, non Firenze... Fratelli, dite con me il dolce nome: Italia, Italia! Esco dalle mura d'Assisi; ma le città nuove d'Italia non più verranno serrate nei cerchi separatori di pietra: esse dilagheranno libere giù per i colli fioriti; si estenderanno libere per le verdi pianure; attingeranno

Il Podestà di Assisi legge l'indirizzo d'omaggio all'Altezza Reale il Principe di Piemonte nella cerimonia mistica e guerriera in onore del Santo Patrono d'Italia.

la campagna odorosa di fieno e di viti sbocciate. E la campagna entrerà nelle città a ombreggiare con i rami degli alberi la stanchezza degli uomini lavoratori. Dall'una all'altra città si allungheranno i legami bianchi delle strade, come braccia intrecciate in fraternità, a sostegno della Madre comune. Sull'acque stesse ove Italia è tuffata, i figli suoi decifreranno le rotte che la mano dell'Altissimo tracciò come scie che convoglieranno l'italiana virtù in ogni plaga del mondo ».

E va a Roma, per attingere la forza robusta dalla Madre di sapienza dei popoli e per ottenere l'alta approvazione al suo ideale di vita. Pone in umiltà e obbedienza il suo povero saio sotto lo splendore del manto papale; illumina sempre più il suo spirito alla luce dei romani fulgori. E con quest'anima calda e luminosa, entra come lievito a sollevare in alto il popolo italiano.

Passa per le contrade d'Italia, posando il piede nudo e segnato con il segno della passione di Cristo là dove aveva scalpitato l'ugna dei cavalli invasori; scioglie tutta l'aridità della terra, e sui passi di lui rifiorisce finalmente e fruttifica l'amore.

Rinasce la fratellanza, rinasce la fiducia vicendevole, rinasce la gioia della vita. Sboccia il vincolo della lingua nazionale, mentre Francesco insegna a parlare il dolce idioma e a chiamare le cose con il proprio nome. La natura è ribattezzata nell'amore di confidenza in Dio e Francesco insegna che nulla vi è di male nelle opere fatte dal Signore, ma anzi bisogna chiamare le creature con il nome di sorelle.

Francesco, rapito dalle bellezze d'Italia che percorre cantando, vuole tutte quante raccoglierle sulle mani stigmatizzate e ripresentarle al cielo con il suo « Inno delle creature », che loda e ringrazia l'Altissimo per il sole radioso d'Italia, per l'ubertosità del suolo d'Italia, per la castità delle acque d'Italia, per il profumo del vento d'Italia, per la felicità del clima d'Italia.

E rinasce così la poesia italiana, e rinasce così l'arte italiana. Giotto va dipingendo le pareti luminose delle nuove chiese francescane nello spirito d'appassionata e umanissima pietà francescana; Dante, nel cordiglio francescano, trova la virtù per uscire incolume dal periglioso cammino, e dalla mistica francescana trae il suo cibo spirituale e comincia a salire i primi gradini di quella scala che lo condurrà alle sublimi contemplazioni d'oltreterra.

Al popolo di condottieri e di navigatori, Francesco aggiunge il popolo dei missionari. Con il suo esercito d'apostoli, conduce la vera crociata con armi crociate, e alza il vessillo dell'italianità anche nelle regioni d'oltremare.

Si levi anche ora sulla Patria la figura del più italiano dei Santi e, con le mani segnate da Cristo, benedica e fecondi i destini di essa, per una più fulgida e più vasta gloria.

p. TOMASO MARIA GALLINO

I RIFUGI DI BEETHOVEN

Doebling, pittoresca località alle porte di Vienna, che precede Grinzing ed Heiligenstadt, paeselli aggrappati al dolce declivio del Kahlenberg e del Leopoldsberg, ricchi di terrazze, di ville e di vigneti, mèta di romantiche passeggiate serotine e di scampagnate domenicali. Ogni cento passi ed anche meno una frasca, cioè un'osteria, ove all'ombra di fresche pergole si può gustare l'Eurigen, cioè il vino dell'annata, che a quei luoghi ha dato popolare rinomanza. Non sono comuni osterie, come le intendiamo noi della città, ma ambienti caratteristici ed anche civettuoli condotti dai proprietari stessi dei vigneti, che sono fieri di sentire elogiare il loro vino ed il loro locale, e che vi accolgono in tutta cordialità, con gentilezza squisita, che sorprende in questa gente creduta rozza.

Doebling è proprio la continuazione di Vienna, ne è anzi un distretto, benchè la strada si perda poi tra i vigneti; la rinomanza gli viene dalle osterie forse solamente perchè un lontano giorno, più di cent'anni or sono, esse erano frequentate da Schubert, idolo dei viennesi, e perchè una delle case sulla Hermannplatz ospitò Beethoven. In quella modesta casa, che nel piano terreno era adibita a distilleria di Grappa, Beethoven nell'autunno del 1803 e nella primavera del 1804 trovò rifugio e vi compose la sua Terza Sinfonia, l'*Eroica*. « Casa dell'*Eroica* » viene chiamata, e lo ricorda una lapide tutt'altro che vistosa, posta sul portoncino severo, cercata e letta religiosamente dai forestieri. Beethoven si era rifugiato a lavorare in un'ala interna della casetta, al piano superiore, in una cameretta dal soffitto inclinato verso le due finestrelle dalle candide tendine; sul davanzale vasi di gerani, e fuori la campagna dolce e tranquilla. Fu poi aperta una stradicciuola sul fianco della casa, e si chiamò « via dell'*Eroica* ».

Il custode della storica abitazione accoglie i visitatori guardandoli con aria quasi inquisitrice, chè egli non tollera i turisti chiacchieroni e gli indifferenti; poi li precede per la consunta scaletta di legno che conduce al « Santuario » ove sono rimaste poche modeste suppellettili, ma ove chiudendo gli occhi si può vedere il « misantropo ispirato » seduto al pianoforte per tradurre in note il suo destino, che fu tutto un grido d'amore e di dolore.

Dietro la casa un sentiero, passeggiata preferita dal musicista misantropo, viene ancor oggi chiamato « Beethovengang ».

La Hermannplatz interrompe per breve tratto la Grinzigerstrasse, e non è lontana l'altra casetta, posta sulla stessa via ove il Grande di Bonn abitò per qualche tempo con la madre e con il poeta Grillparzer suo amico, che lo sapeva tanto comprendere. E' pure vicina la Probusgasse, ove al numero sei abitò Beethoven in un momento assai triste della sua vita, quando scrisse il famoso testamento di Heiligenstadt. Quindi a questo tranquillo angolo ai margini della città di Vienna accorrono in modo particolare gli ammiratori del grande sinfonista, che sono moltitudini, e vi cercano religiosamente le tracce di quel soggiorno famoso per l'opera insigne che vi nacque.

Ma in Vienna altre case offrirono rifugio a Beethoven accogliendolo fra le loro pareti ispirato, inquieto, incompreso, scoraggiato talvolta perchè la vita gli serbava amarezze immeritate.

Aveva ventitrè anni quando giungeva nella grande e bella città e trovava alloggio presso lo stampatore Strauss in Alserstrasse. Egli lasciava poi quella casa per ritirarsi in più tranquilla dimora al Moelker Bastal, il vecchio bastione alla periferia della città settecentesca, ove trovò in diverse riprese ispirazione per gran parte dei suoi capolavori, fra cui la quarta, la quinta e la settima sinfonia, l'apertura Leonora, un concerto per pianoforte, un concerto per violino ed il Quartetto op. 59. Anche su questa casa una lapide ricorda le opere che vi sono nate.

Ultima tappa la casa ove Beethoven morì, quella al numero 15 di Sarzpanierstrasse, che fu demolita parecchi anni or sono per far posto ad un palazzone moderno, che si adorna di un medaglione con le sembianze del grande musicista.

Vita agitata e tormentosa quella di Beethoven, perchè egli era troppo sensibile per sostenere l'urto ed il peso delle sciagure, sì che solo la morte gli diede la pace vera in quell'angolo del Cimitero centrale ove riposa presso Brahms, Schubert, Strauss ed altri musicisti che Vienna ed il mondo ricordano ed onorano.

***

MUSICA OPERISTICA

diretta dal M° Ugo Tansini (Martedì 15 ottobre - Secondo Programma, ore 13,15).

Il programma comprende musiche di Verdi, Borodin, Parelli e Wagner.

« Luisa Miller » della quale in questo concerto viene eseguita l'*Introduzione* è una delle prime opere di Giuseppe Verdi; in essa, malgrado le incertezze di uno stile non ancora definito e i tentennamenti di un indirizzo estetico chiaro e deciso, presentiamo per alcuni indizi quella personalità eminente e quell'unità concettuale che si affermeranno più tardi nel grido di passione di Violetta e nella drammatica tristezza di Don Carlos.

Lo schizzo sinfonico *Nelle steppe dell'Asia Centrale* è, assieme al « Notturno » tratto dal famoso « Quartetto in mi », la più nota pagina sinfonica di Borodin che fu una delle figure più rappresentative della musica russa dell'Ottocento; questa bellissima partitura ricca d'effetti timbrici e pur tuttavia lineare nello svolgimento del discorso musicale, vuole descrivere — e vi riesce egregiamente con quel ritmo pizzicato sotto la sottile linea retta degli armonici! — il viaggio notturno di una lenta e lunga carovana sulla pista asiatica, sotto un'argentea falce di luna, nel magico silenzio d'Oriente; a mezza composizione la musica si fa più sensibile, si gonfia, si accresce nel volume sonoro divenendo quasi marziale (forse qualche ricordo epico? una vecchia torre guerriera incontrata sul cammino?) e poi tutto s'acqueta, si riduce, si fa più tenue, tornando al ritmo e al colore iniziale: bella, pittoresca pagina il cui ricordo resta a lungo nell'orecchio e nella fantasia dell'ascoltatore. Dopo la graziosa e delicata *Fontana delle ninfe* dall'opera « La giornata di Marcellina » di Attilio Parelli, il concerto ha termine con quel magnifico squarcio orchestrale dell'« Oro del Reno » che è la wagneriana *Entrata degli Dei nel Walhalla*.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi (Mercoledì 16 ottobre - Primo Programma, ore 20,35).

Il concerto comprende musiche di Vivaldi, Bontempelli e Pizzetti.

Il *Concerto in si minore* per viola ed archi di Antonio Vivaldi è fra le partiture meno conosciute di quegli che assieme a Monteverdi e Palestrina costituisce il trinomio dei grandissimi musicisti antichi italiani; il « prete rosso » (così era chiamato per il fulvo colore dell'abbondante capellatura) ci ha lasciato una copiosissima messe di musiche per l'orchestra, per il canto, per le piccole formazioni, per il coro; in ognuna di esse vi sono tali e tante bellezze da rendere celebre non uno ma dieci compositori; e la stessa facilità, la stessa nobiltà di esposizione, la stessa ricchezza di fantasia ritroviamo in questo meno noto *Concerto per viola* che, nella presente udizione, viene eseguito nella libera elaborazione di Mario Fighera ed è affidato alla fedele interpretazione del violista Romeo Scarpa.

Dopo la *Partita alla popolare*, estrosa ed interessante composizione dovuta alla fervida fantasia di Massimo Bontempelli, che genialmente alterna la pratica delle lettere con i ludi della musica, il concerto si conclude con il bellissimo *Concerto dell'estate* di Ildebrando Pizzetti, che è forse la più compiuta ed eloquente fatica sinfonica dell'illustre compositore parmense; in esso, infatti, si ritrovano quella grandezza, quella sicurezza, quella geniale proporzione che conferiscono a tutto il lavoro l'aspetto immobile e finito delle cose perfette.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Ugo Tansini (Giovedì 17 ottobre - Secondo Programma, ore 13,15).

Sono in programma musiche di Foroni, Mancinelli e Grieg.

Il buon Foroni fu musicista di un certo valore ma le sue musiche, per un'organica limitazione della fantasia e per un insistente carattere di scolasticismo, non seppero difendersi dall'accusa di mediocrità; esse sono tuttavia da tenere in un certo qual conto per l'onestà della concezione e per il lodevole intento di evitare tutto ciò che fosse volgare o comunque banale; egli fu forse più rinomato per il noto « Trattato d'orchestrazione » che, nella pratica didattica della fine dell'Ottocento, ebbe il posto (più tardi ereditato dal Ricci) che oggi hanno il Gevaert e il Widor; tuttavia l'*Introduzione in do minore* che viene eseguita in questo concerto, è una delle pagine migliori e più consistenti.

Di ben altro valore è *La fuga degli amanti a Chioggia* tratta dalle « Scene veneziane » di Luigi Mancinelli, musicista che vorremmo ascoltare più frequentemente per essere una delle figure più significative nella non fittissima compagine dei compositori della rinascita sinfonica italiana.

Il concerto si chiude con la *Prima suite « Peer Gynt »* op. *46* di Edoardo Grieg; si tratta, come tutti sanno, chè la partitura è notissima, di quattro deliziosi piccoli brani di proporzioni minuscole ma perfette, nei quali tutto è discreto e di ottimo gusto; Grieg ha saputo dimostrarci in queste musiche, scritte per commentare il forte dramma di Ibsen, come con mezzi modesti si possa raggiungere un'alta espressione e una mirabile varietà di aspetti, così che non sappiamo se preferire l'umida freschezza de « Il mattino » all'accorata tristezza de « La morte di Aase », o la melodiosa lievità de « La danza d'Anitra » alla pesantezza un po' umoristica di « Nella reggia del re della montagna ».

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 14 ottobre, alle ore 22 (circa), le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto di musica quartettistica eseguita dal complesso costituito dai violinisti Oscar Zuccarini e Francesco Montelli, del violista Aldo Perini e del violoncellista Camillo Oblach, formazione di alto valore già nota agli ascoltatori sotto il nome di Quartetto di Roma. Il concerto ha inizio con due brevi e squisite pagine per quartetto d'archi, la *Pastorale* e il *Presto*, tratte dalla « Suite scarlattiana » del Bustini; si tratta di intelligenti e gradevoli composizioni ispirate a musiche di Domenico Scarlatti, rievocate e rivissute con moderna sensibilità. Segue l'*Andantino* dal « Quartetto in mi » di Verdi, l'unica opera da camera del nostro grande operista, nella quale, per quanto costretti dalla forma tradizionale e disciplinati dal dogma cameristico, ritroviamo tuttavia gli spontanei accenti e l'irresistibile vocazione melodrammatica verdiana. Infine viene data udizione del *Quartetto in sol maggiore* di Mozart, che, nella vastissima produzione da camera del musicista di Salisburgo, è fra i quartetti più noti e più popolari, intendendo quest'ultimo aggettivo « cum grano salis » ossia nell'accezione più lata e più artisticamente pura del vocabolo.

lirica

«IL MALATO IMMAGINARIO» DI JACOPO NAPOLI
«LA BOHÈME» DI GIACOMO PUCCINI

Oltre *Il malato immaginario* il giovanissimo maestro Jacopo Napoli ha già al suo attivo una deliziosa raccolta di composizioni che hanno messo in evidenza i pregi della sua ispirazione e la serietà della sua preparazione. La scelta del soggetto molièriano non rivela soltanto il buon gusto del musicista, ma anche la diffusa tendenza di oggi verso la ripresa di un genere di teatro musicale che, nato in Italia, segnò in Italia le tappe di gloria immortale: dalla « Serva padrona » al « Matrimonio segreto », dall'« Elisir d'amore » al « Don Pasquale », dal « Falstaff » allo « Schicchi » ed alle commedie del Wolf-Ferrari. Genere di teatro musicale che se era stato un po' dimenticato non poteva morire, perchè contiene in sè quella festosità, quel sorriso, quella grazia che sono precipue qualità dello spirito italiano.

Abbiamo già detto del successo riportato dall'opera quando essa, lo scorso anno, apparve per la prima volta al « San Carlo » di Napoli. Ci piace riferire alcuni dei giudizi con cui la stampa tedesca ha accolto l'opera del giovane compositore italiano, quando *Il malato immaginario*, poco dopo la sua rappresentazione in Italia, appariva sulle scene del « Teatro Nazionale » di Mannheim. « *Il malato immaginario* — ha scritto il dott. Holz sulla "Frankfurter Zeitung" — rinnova il tipo tradizionale dell'opera buffa con un misurato moderno linguaggio musicale. Si deve riconoscere che il giovane compositore ha nel sangue la migliore tradizione di questo stile al quale egli porta il contributo di una grazia nuova. Il Napoli possiede un raro sentimento, una insolita padronanza dei mezzi di espressione. I suoi grandi modelli sono Rossini, Donizetti e il sereno Verdi ». Non meno esplicito un altro critico, il dott. Linz, inviato speciale della "Münchener Neueste Nachrichten" si è così espresso:

« Con l'*Ammalato immaginario*, Jacopo Napoli, un giovane compositore napoletano, ha dato una notevole prova del suo talento artistico. Modernissimo nel suo linguaggio musicale, dimostra una sorprendente padronanza dei mezzi tecnici e la agilità che è indispensabile per mantenersi nello spirito della commedia musicale ».

La commedia molièriana è stata adattata per la scena lirica dal poeta Mario Ghisalberti. *Il malato immaginario* è il vecchio Don Argante che viceversa è sano come un pesce ma ha la paura assillante di ammalarsi, anzi, peggio, la fissazione di credersi perennemente ammalato. L'infelice passa le sue melanconiche giornate a prendere medicine e a rivedere i conti salatissimi dei medici e dei farmacisti. Ed è per questo e forse per esosa avarizia che egli ha scelto per sua figlia, la graziosissima Angelica, un fidanzato medico, figlio del celebre dottor Diafoirus, già suo medico curante. Ma Angelica, che è innamorata di un altro, non vuole saperne di quel coso lungo e stupido che vorrebbero darle per marito e lo respinge sdegnosamente. Scoppia la tempesta. Medico padre e medico figlio si allontanano minacciando di abbandonare per sempre il povero Argante, ma c'è Tonietta, la furba e vispa cameriera confidente di Angelica, che aggiusta tutto. Tonietta si traveste da medico, si presenta al « malato immaginario » e gli fa un'acuta diagnosi del suo male. Se male c'è, questo riguarda soltanto i polmoni. Basterà che Argante non si arrabbi, perchè la guarigione sia rapida. Se però dovesse arrabbiarsi, la malattia avrebbe un esito letale. La minaccia fa il suo effetto. Argante non va più in collera per nessun motivo, nemmeno quando si vede inginocchiati dinanzi la figliola e il suo innamorato che gli chiedono il consenso alle nozze. Sì, acconsentirà, a patto però che il futuro genero prenda la laurea in medicina. Non si sa mai. La festosa commedia lirica si chiude con l'irruzione sulla scena d'una rumorosa comitiva di comici guidati da Pulcinella che la vivace Tonietta, prevedendo il successo della sua trovata, aveva invitato nell'intermezzo tra il primo e il secondo atto della commedia a un festino nuziale. Tutti sono camuffati da medici e farmacisti. Pulcinella funge da Preside e proclama nientemeno Don Argante dottore in medicina.

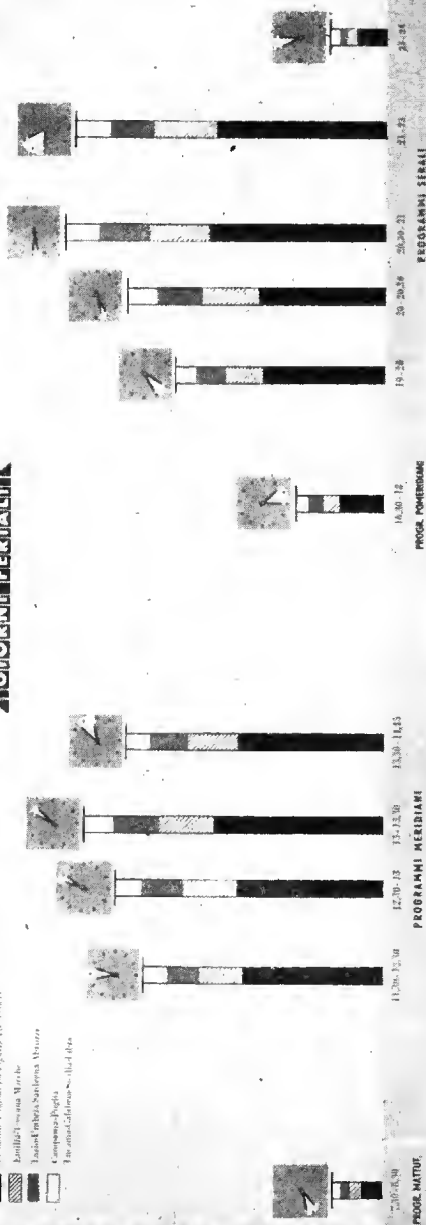
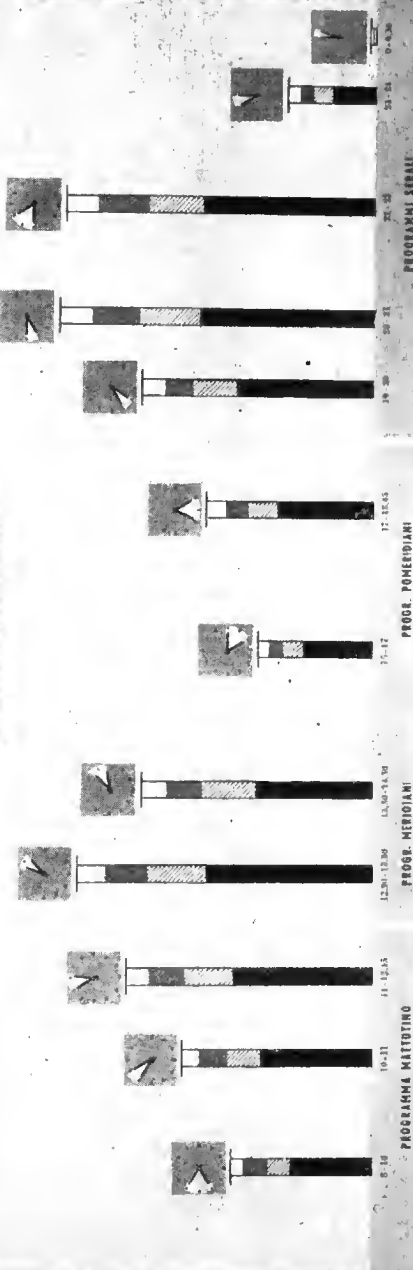
L'opera, concertata e diretta dal M° Antonio Sabino, ha ad interpreti: Ines Alfani Tellini, Vincenzo Bettoni, Vito De Taranto, Sante Messina, Emilio Renzi, Mino Russo, Paolo Silveri, Emma Tegani.

Linguaggio universale, la musica ha detto con *La bohème*, che sarà trasmessa domenica, una di quelle parole che toccano perennemente il cuore degli uomini sotto qualunque clima, in qualunque latitudine.

La bohème, concertata e diretta dal M° Umberto Berrettoni ha ad interpreti: Licia Albanese, Augusto Beuf, Piero Biasini, Nino Conti, Giovanni Malipiero, Tatiana Menotti, Ottavio Serpo, Alessio Soley.

I RISULTATI DEL REFERENDUM

RISPOSTE ALLA DOMANDA: « QUALI SONO LE ORE IN CUI PIÙ SPESSO ASCOLTATE LA RADIO NEI GIORNI FERIALI E FESTIVI? »

Vedere altro prospetto a colori a pagg. 16-17

Alle ore **13,15** di **DOMENICA 13 OTTOBRE,** ASCOLTATE la trasmissione organizzata per la

STELLA Società Cinematografica

L'Orchestrina Moderna dell'EIAR diretta dal Maestro S. SERACINI, col concorso di **Laura Barbieri** ed **Augusto Aloisi,** eseguirà le seguenti canzoni di A. FRAGNA, che fanno parte del film

FORTUNA

1. FORTUNA - 2. ROSALIA - 3. MADONNINA SPAGNOLA - 4. CARMENCITA

Il film FORTUNA è stato accolto su tutti gli schermi italiani col più caloroso successo

Produzione STELLA
Società Cinematografica
(Distribuzione I.C.I.)

Organizzazione SIPRA - Torino

Chiedere opuscolo N. 10 GRATIS:
WYLER VETTA - Casella Postale 762 - Milano

Non impressionatevi per i Capelli grigi

UNA NUOVA ACQUA DI COLONIA RIDONA LORO IN BREVE IL COLORE PRIMITIVO

Usando giornalmente nel pettinarsi
L'ACQUA DI COLONIA

TASÀMI

I Vostri capelli riprenderanno presto il colore di un tempo. Semplice ad usarsi, delicatamente fragrante, non è untuosa e non macchia. Rende i capelli lucenti e soffici e ne favorisce la crescita

Si trova in vendita presso le buone Profumerie al prezzo di L. 17,50 il flacone oppure verrà spedita franco dietro Vaglia Postale di L. 17,50 indirizzato alla
Farmacia H. ROBERTS & Co. - Reparto TS/32 - FIRENZE

Casa d'Arte del "500" Toscano

Produzione Maestri Artigiani Artisti del legno

AMBIENTI ESCLUSIVAMENTE DI STILE
ARREDAMENTI D'ARTE COMPLETI
DI APPARTAMENTI, VILLE, STUDI, ISTITUTI

Chiedere preventivi, dettagliando preferenze, esigenze

CASA D'ARTE TOSCANA - Corso Vittorio Emanuele, 9 - PISA

DOMENICA 13 OTTOBRE 1940-XVIII

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

8 Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. Napolitano): 1. Reger: a) *Preludio e fuga in si minore*, b) *Melodia*, c) *Toccata e fuga in re minore*. 2. Vittadini: a) *Corale*, b) *Scherzo*, c) *Meditazione*, d) *Finale*.

9,55 RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA.

10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO

12,25 CANZONI MODERNE: 1. Ala: *Serenata a Marirosa*; 2. Setti: *Giardino viennese*; 3. Rusconi: *In bicicletta*; 4 Lama: *Cara piccina*; 5. Bixio: *Madonna fiorentina*; 6. Mascheroni: *Amami di più*; 7. Lehar: *Valzer*, dall'operetta « Il conte di Lussemburgo »; 8. Abbati: *Anna Maria*; 9. Raimondo: *Stefania*. (Trasmissione organizzata per la DITTA BOSCA & FIGLI di Canelli).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI: 1 Piccinelli: *La canzone dei battiferri*, 2. Sperino: *Alla festa del paese*; 3. Giuliani: *Valzer spensierato*; 4. Bertini: *Cosa sei per me*; 5. Fragna: Quattro canzoni dal film « Fortuna »: a) *Fortuna*, b) *Rosalia*, c) *Madonnina spagnola*, d) *Carmencita*; 6. Marf: *Dalle due alle tre*; 7 Rolandi: *In mezzo al grano*; 8 Pinot: *Contadinella bionda*; 9. De Martino: *Rosa rosella*.

14: Eventuali notizie di Giornale radio - Musica varia.

14,15-15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

15,45 Trasmissione dall'ippodromo di Maja: CRONACA DEL GRAN PREMIO DI MERANO.

16,30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).

17,15-18,50: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - Programma vario - « Notizie da casa ».

19,20 LOTTERIA IPPICA DI MERANO: abbinamento dei numeri vincenti.

19,30: Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onde: metri 245,5 - 420,8 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La bohème

Quattro quadri di G. GIACOSA e L. ILLICA
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi e interpreti:

Rodolfo, poeta	Giovanni Malipiero
Marcello, pittore	Piero Biasini
Schaunard, musicista	Ottavio Serpo
Colline, filosofo	Augusto Beuf
Benoit, padrone di casa / *Alcindoro, consigliere*	Alessio Soley
Mimì	Licia Albanese
Musetta	Tatiana Menotti
Parpignol	Nino Conti
Un doganiere	Pier Luigi Latinucci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UMBERTO BERRETTONI
Maestro dei cori: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. Aldo Valori: « Attualità storico-politiche » - 2. Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

8 Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

9,55 RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA.

10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,15 MUSICA VARIA diretta dal M° E. ARLANDI: 1. Innocenzi: *Gavotta*; 2. Ruccione. *Voce lontana*; 3. Greci: a) *Giochi di bimbi*, b) *Presso la vasca*; 4 Olivieri: *Tornerai*; 5. Gualdi: *Quadretti rustici*, 6. Marchetti: *Sentirai nel cuore*; 7 Arena: *Ricordi d'Ungheria*; 8 Fogliani: *Fantasia*; 9 Silvestri: *Lettera*; 10. Galliera: *Idillio*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Giuliani. *Aquile d'oro*; 2. Dal Pozzo: *Ritmo cubano*; 3. Maraziti: *Inverno*, 4 Olivieri: *Piano piano*; 5. Mascheroni. *Peccati di gioventù*; 6. Filippini. *Ricordami*; 7. Ibanez. *Lo studente passa*; 8. Cramer *Arrivederci, bambina*, 9. Galiazzi: *Cade una stella*; 10. Ruccione: *La campanella*; 11 De Martino: *Campagnola romana*; 12 Tagliaferri: *Ninna nanna di tutte le mamme*; 13. Mascheroni: *Carezza*. Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Eventuali notizie di Giornale radio.

14,10 (circa): CONCERTO della pianista MARIA FAINI 1 Bach: *Toccata e fuga in do maggiore* (trascrizione di Busoni); 2. Cimarosa: *Sonata*; 3 Gracis: *Partita breve*: a) Ricercare, b) Aria, c) Minuetto, d) Pavana, e) Gagliarda, f) Giga; 4 Manuino: *Studio cromatico*.

14,35: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M M GAUDIOSI: 1 Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'opera; 2 Respighi: *Dalle « Antiche arie e danze per liuto »*: a) Balletto detto « Il Conte Orlando », b) Villanella, c) Passemezzo e mascherata, d) Laura soave - Balletto con gagliarda, saltarello e canario.

15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M M GAUDIOSI: 1. Bizzelli: *Due canzoni per dodici strumenti*: a) Siciliana, b) Toscana; 2. Fiume: *Tre pezzi per piccola orchestra*: a) Minuetto, b) Ninna nanna, c) Marcetta.

15,15: CANZONI E MELODIE: 1. Celani-Brenda: *Rose rosse*; 2. Anepeta-Bonagura: *Roselline*; 3. Mascheroni: *Montanina*; 4 Petrarchi-Cram: *E' così dolce amare*; 5. Fiorillo-De Muro: *Ritorno alla vita*.

15,45-20 Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Vento del sud

Tre atti di ALFREDO TRIMARCO
(Prima trasmissione)

Personaggi ed interpreti:

Marco Tara, capitano	Silvio Rizzi
Rossi, ragioniere	Sandro Parisi
Pasqual De Pablo, capitano marittimo	Alfonso Spano
Pazienza, fattorino	Walter Tincani
Mario Gianotti, capitano marittimo	Guido Simonetti
Commendator Adriani	Umberto Casilini
Carbonetti, ricevitore del registro	Sandro Parisi
Palmira, dattilografa	Celeste Marchesini
Una donna vestita a lutto	Esperia Sperani
Assunta, domestica	Giuseppina Falcini
La moglie di un pescatore	Misa Mari
Anatolio Corò, commerciante	Luigi Grossoli

Regia di ENZO FERRIERI

22 (circa): ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI

1. Ferri: *Tornerà*; 2. Greppi: *Dove sei?*; 3. Ala: *Mentre il treno va*; 4. Bonavolontà: *Nuttata 'e luna*; 5. Gabriel: *Donna Juanita*; 6. Abbati: *Io cerco solo un cuore*; 7. Valente: *Signorinella*; 8. Gasti: *Ritorna tarantella*; 9. Cergoli: *Il venditore di porcellane*; 10. De Curtis: *Napoli canta*; 11. Ferraris: *Verrò da te*.

22,45-23: Giornale radio.

SERIE TRASPORTABILE

Supereterodina a 5 valvole

Lire **1950** Con valigia normale (in cuoio e tela) **N.**
Lire **2100** Con valigia di lusso (in pelli pregiate) **L.**
Lire **2300** Con valigia extra .. .. **E.**
Tasse radiofoniche comprese Escluso abbonamento alle radioaudizioni

CONDENSATORI DUCATI

PHONOLA RADIO

LUNEDÌ 14 OTTOBRE 1940-XVIII

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

12 Borsa - Dischi.

12,25: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Musiche per orchestra dirette dal M° E. Arlandi: 1. Olivieri: *Suite romantica;* 2. Fiorda: *Paradiso perduto;* 3. Angelo: *Preludio romantico;* 4. Arlandi: *Nell'aria della sera;* 5. Sonzogno: *Quadri rustici;* 6. Malberto: *Come le stelle;* 7. Rolandi: *Dal mio paese.*

14: Giornale radio - Notiziario dell'Impero.

14,25: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza: 1. Cosentini: *Ti chiamerò dal mare;* 2. Wassil: *Sempre così;* 3. Ferrarin: *Negli occhi tuoi c'è il sole;* 4. Ruccione: *Chi sei per me;* 5. Rizza: *Occhi sognanti;* 6. Di Lazzaro: *Reginella campagnola.*

14,45: Giornale radio.

15-16: Ricerche di connazionali all'estero.

16,40 La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *Le imprese poliziesche di Ninetto Occhiovivo,* scena di Lidia Capece.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programma vario - Notizie da casa ».

19-19,5: Notiziario dall'interno.

19,30 Radio Rurale: Conversazione del dottor Giovanni Pesce della C.F.A.

19,40: Musica varia: 1. Cardoni: *Le comari maldicenti,* introduzione giocosa; 2. Ranzato: *Carovana notturna;* 3. Bettinelli: *Carillon;* 4. Culotta: *Ninna nanna;* 5. Tagliaferri-Murolo: *Tarantella napoletana;* 6. Brogi: *Intermezzo,* dall'opera « Isabella Orsini ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

La tagliola

Radiocommedia in un atto di MARIO FERRIGNI

Personaggi:

Elvira . . . Adriana De Cristoforis
Ugo . . . Silvio Rizzi
Leandro . . . Luigi Grossoli
Marco, marito di Elvira . . . Alfonso Spano

Regia di Enzo Ferrieri

21 (circa):

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° Barzizza

1. D'Anzi: *Fantasia;* 2. Salvatore: *Ti rivedrò;* 3. Rusconi: *Lasciati baciar;* 4. Mauceri: *Restiamo vicini;* 5. Storaci: *Canzone delle rane;* 6. Brigada: *Il mio cuore,* 7. Ravasini: *Svegliati;* 8. Taroni: *Desiderio d'amare;* 9. Stazzonelli: *Partirai;* 10. Amadio: *Valzer di mezzanotte;* 11. Caniccl: *Perchè mi vuoi lasciare;* 12. Ansaldo: *Tu sei la musica.*

21,50: Conversazione di Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

22:

Concerto

del Quartetto di Roma

(*Esecutori:* Oscar Zuccarini, primo violino; Francesco Montelli, secondo violino; Aldo Perini, viola; Camillo Oblach, violoncello)

1. Bustini: a) *Pastorale,* b) *Presto,* dalla « Suite scarlattiana »; 2. Verdi: *Andantino,* dal « Quartetto in mi »; 3. Mozart: *Quartetto in sol maggiore* (K. 387): *a*) Allegro vivace assai, *b*) Minuetto (allegretto), c) Andante cantabile, d) Molto allegro.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

12 Canzoni napoletane: 1. Nardella-Murolo: *Senza catene;* 2. Parente-Festa: *A luna nun ce sta;* 3. Tosti-Di Giacomo: *Marechiare,* 4. Tagliaferri-Valente-Bovio: *Passione;* 5. Staffelli-De Filippis: *Portame mmiez' 'o mare;* 6. Alfieri-Manlio: *Gelusia;* 7. Cannio-De Mura: *Statte nu poco cu me.*

12,20: Musica varia diretta dal M° T. Petralia: 1. Frederiksen: *In Groenlandia.* 2. Concina: *La suoneria dell'amore;* 3. Armandola: *L'allegro vagabondo;* 4. Grothe: *La vita è uno splendore;* 5. De Micheli: *Finale* dalla « Seconda suite »; 6. Cortopassi: *Anna;* 7. Cui: *Il figlio del mandarino,* introduzione; 8. Buzzacchi: *Manila.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Musiche richieste
Negl'intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio.

14,45: Giornale radio.

15-16: Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Lazzoni: *Cade la neve;* 2. Montagnini: *Amore lontano;* 3. Bixio: *Sopra una nuvola;* 4. Ruccione: *Serenata a Maria;* 5. Brusso: *Notte a Madrid;* 6. Raimondo: *Stanotte in sogno;* 7. Segurini: *Siete voi l'amore;* 8. Melocchi: *Canto alla notte;* 9. Maraziti: *Biancaneve;* 10. Orlandis: *Chitarra mia;* 11. Celani: *Vorrei partire con te;* 12. Mascheroni: *Chissà;* 13. Caslar: *Chitarrata;* 14. Maccagno: *Perchè mi baci;* 15. Ferraris: *Due chitarre;* 16. Quattrini: *Sempre sempre;* 17. Salustri: *Vecchia chitarra.*

16,40-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 253,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Musiche brillanti

dirette dal M° Ennio Arlandi

1. Savino: *Carezza viennese;* 2. Rienzi: *Teneramente;* 3. Olegna: a) *Galamente,* b) *Burletta di gnomi;* 4. Ruccione: *Tu sei l'ombra;* 5. Della Maggiora: *Ave, maggio;* 6. Silvestri: *Non ha importanza;* 7. Amadei: *Carnevale;* 8. Czernik: *Danzando con tutto il cuore;* 9. Joselito: *Ascensión;* 10. Rust: *Leggenda spagnola;* 11. Casiroli: *Vicino al fuoco;* 12. Fischer: *Quadretti italiani*

21,15: Complesso di strumenti a fiato diretto dal M° Egidio Storaci: 1. Bellini: *Marcia imperiale fascista;* 2. Billi: *Fantasia tripolina;* 3. Pellegrino: *Italia vince;* 4. Lossass: *Tango bolero;* 5. Mariotti-Anterici: *Ci sposeremo a Malta;* 6. Bolzoni: *Impressioni abruzzesi;* 7. Ferrante: *Giovane Calabria*

21,50: Notiziario.

22:

MUSICA OPERETTISTICA
diretta dal M° Tito Petralia
col concorso di Nina Artuffo, Maria Bonelli, Armando Giannotti e Giacomo Osella

22,45-23: Giornale radio.

RISULTATI DE

PERCENTUALE DEI SÌ E DEI NO PER

L REFERENDUM

I DIVERSI GENERI DI PROGRAMMA

Le nuove calze "Mille Aghi,,

sono state giudicate dagli arbitri dell'eleganza, le più belle del mondo. La donna che porta le calze « Mille Aghi » si distingue da tutte le altre per un aristocratico buon gusto. Chi non le conosce deve subito provarle: constaterà dalle altre un'enorme differenza. Le calze « Mille Aghi » non sono un comune prodotto industriale, ma l'opera d'arte di un poeta che ha intessuto nelle loro maglie la sua anima.

La produzione di queste magnifiche calze è perciò limitatissima e non è possibile trovarle in vendita in nessun altro negozio d'Italia. - Se altri ve le offrisse sarebbe in malafede. Per essere autentiche devono portare ricamato il nome « FRANCESCHI » e la stampiglia « Mille Aghi » marca depositata a sensi di Legge, altrimenti rifiutarle quale volgare imitazione.

I tipi delle nuove calze « Mille Aghi » sono tre:

MILLE AGHI TEATRO SCALA. Giuoco d'ombra e di luce sul colore della pelle, di due pesi: leggerissime come il respiro e sensibilmente più resistenti, L. 39 il paio

MILLE AGHI QUIRINALE. Vaporose evanescenti, senza peso quasi impalpabili di preferenza sovrana, L. 50 il paio.

MILLE AGHI, PRENOIMI. Una geniale trovata di Franceschi per render più lieta la vita alle donne, un riverbero di luce che conferisce alle gambe femminili snellezza e giovinezza. Vengono vendute a gruppi di tre calze cioè tre unità invece di un paio, in modo che se una di esse dovesse sfilarsi c'è pronta l'altra per la sostituzione immediata. Ogni gruppo di tre calze L. 70

Alle gentili lettrici del « RADIOCORRIERE » che acquisteranno le calze « Mille Aghi » verrà dato in omaggio — oltre l'artistico cofanetto, che eleva queste delicate guaine all'altezza di un graditissimo dono — anche uno speciale salvapunte che garantisce una maggior durata delle calze, e permette di usare quelle leggerissime con qualsiasi scarpa, compresi gli attuali sandali dall'altissima suola.

Unico negozio di vendita in Italia: Franceschi, Via Manzoni 16, Milano. Per non cadere in equivoco il negozio Franceschi si distingue da una grossa palla dorata che sostiene le vetrine esterne.

Chi vuol ricevere fuori Milano le calze « Mille Aghi » può inviare l'importo a mezzo vaglia postale o bancario aggiungendo L. 1 per ogni paio per le spese postali e gli verranno consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il giorno successivo all'ordine

Stabilimento e sede centrale:
MILANO, Via A. Gentile, 6
Telefoni: 40-079 - 40-080 - 44-551

BOLOGNA	Torre Asinelli	Tel.	29-075
FIRENZE	Via Cavour, 20	»	26-411
GENOVA	Via Carducci 13-15r	»	51-652
MILANO	Largo Cairoli, 1	»	17-061
NAPOLI	Corso Umberto I, 138	Tel.	32-201
ROMA	Via Regina Elena 40-46	»	487-640
TORINO	Via S. Teresa 10	»	53-727
VENEZIA	S. Marco - Merc. Orologio	»	22-956

LIBRERIA «TARSEA»
cm. 185 × 170 × 40

ARMADIO DI LUSSO PER DONNA «ABBIGLIOPRONTO» (BREVETTATO)
cm. 195 × 125 × 65

GLI INTERESSATI CHIEDANO IL CATALOGO RC 2130

LIBRERIA - SCRIVANIA «OSILO» (Brevettata)
cm. 170 × 140 × 35

SCRIVANIA «LIERNA»
cm. 106 × 78 × 78

LIBRERIA-SCRIVANIA (Brevettata)
QUERIO cm. 168 × 88 × 34
QUETTA cm. 145 × 80 × 34

Per chi soffre di nevralgie

Chi soffre di dolori nevralgici sa purtroppo che essi tendono a ripetersi.

Basta un colpo d'aria per provocare una nevralgia facciale o un torcicollo; basta una variazione di temperatura per far ricomparire i dolori lombari, reumatici, ecc.

Occorre quindi un rimedio efficace che però non disturbi il cuore, non provochi bruciori di stomaco o mal di reni, anche se preso ripetutamente.

Il Veramon fa scomparire come per incanto i dolori nevralgici, ridonando libertà e scioltezza ad ogni movimento.

I Medici lo raccomandano: la loro pratica quotidiana ha dimostrato da molti anni che nelle nevralgie esso è altrettanto efficace come nel mal di testa, o di denti, senza essere dannoso al cuore, reni, stomaco ecc.

Procuratevi il Veramon nella vostra Farmacia: la bustina con 2 compresse costa L. 1,25; il tubetto con 10 compresse L. 6.—. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

MARTEDÌ 15 OTTOBRE 1940-XVIII

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio
8: Segnale orario - Dischi.
8.15-8.30: Giornale radio.

12 Borsa - Dischi.
12.25: Ricerche di connazionali all'estero.
13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Orchestra Cetra diretta dal M. Barzizza: 1. Ferrari: *Quando tu dormi;* 2. Bertone: *Io non ti parlerò d'amore;* 3. D'Anzi: *Il maestro improvvisa;* 4. Benedetto: *Rosalpina,* 5. Italos: *Due parole divine;* 6 Perrera *Brilla una stella in cielo;* 7. Ansaldo: *In due;* 8 Cram: *La cicala e le formiche;* 9 Mascheroni: *L'eco risponde;* 10. Fragna: *Rosalia;* 11. Filippini: *Una capanna;* 12. Alex: *Rosita.*
14: Giornale radio.
14,15: Musiche per orchestra dirette dal M° T. Petralia: 1. Lehar: *Eva,* introduzione dell'operetta; 2. Manno: *La sagra;* 3. Montani: *Terzo tempo,* dal « Concerto in mi minore », per pianoforte e archi; 4. Strauss: *Sangue viennese,* 5. Escobar: *Kermesse;* 6 D'Ambrosio: *Romanza;* 7. Ignoto: *Jota aragonese;* 8. Fiorillo: *Valzer brillante*
14.45: Giornale radio
15-16: Ricerche di connazionali all'estero.

16.40 La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

19-19.5: Notiziario dall'interno.

19,30 Conversazione del Consigliere Nazionale Piergiovanni Garoglio: « Conquiste e mète dell'autarchia: « *Le resine sintetiche contro i metalli* ».
19.40: Canzoni di successo incise su dischi Cetra-Parlophon: 1. Pugliese-Natili: *Ohè ohè, cantava Lola* (Tommei); 2. Seracini-Manera: *Questa sera da me* (Boccaccini); 3 De Martino: *Andremo a Marechiaro* (Turchetti-Garbaccio); 4 Filippini-Nisco-Morbelli: *L'uccellino della radio* (Fioresi); 5. Barzizza-Morbelli *Domani* (Clerici); 6. Allegra-Vidali: *Canto dei volontari* (Rabagliati-Montanari).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,25: Conversazione di Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale: « Per l'inizio dell'anno scolastico ».

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,35: Stagione lirica dell'E.I.A.R.:

Il malato immaginario

Commedia lirica in un atto, due quadri ed un intermezzo dalla commedia di Molière
Musica di JACOPO NAPOLI

Personaggi ed interpreti:

Argante . . . . . . Vincenzo Bettoni
Angelica . . . . . . Emma Tegani
Tonietta . . . . . . Ines Alfani Tellini
Cleanto . . . . . . Emilio Renzi
Dottor Diafoirus . . . . . . Paolo Silveri
Tommaso Diafoirus . . . . . . Sante Messina
Pulcinella . . . . . . Mino Russo
Gelsomino . . . . . . Vito De Taranto

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: M° Antonio Sabino
Maestro del coro: Costantino Costantini

21,40 (circa): « SULLE ALI DEL GENIO »
« Il minuetto di Boccherini »
Episodio sceneggiato di Gino Valori

22:

Musiche per orchestra

dirette dal M° Cesare Gallino

1. Armandola: *A Porto Said,* scena orientale; 2. Lehar: *La mazurca blu,* fantasia dell'operetta; 3. Ferraris: *Solianka;* 4. Rixner: *Rapsodia n. 1;* 5. Strauss: *Loreley.*
Nell'intervallo: *Le cronache del libro:* Goffredo Bellonci: « Libri di cultura ed arte ».
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio.

12 Musica operettistica: 1. Pietri: *Addio, giovinezza,* selezione cantata; 2. Lehar: *Federica,* fantasia; 3. Costa: *Scugnizza,* selezione cantata.
12,20: Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Bonavolontà: *Marcetta sentimentale;* 2. Cesarini: *Dove sei?;* 3 Marengo: *Conosco una villetta;* 4. Innocenzi: *Lassù;* 5. Chillin: *Allegria;* 6. Porto: *Più non scorderò;* 7. Bernasconi: *Canzone al vento;* 8. Sieczinsky: *Vienna, Vienna,* 9 Raimondo. *Prendimi con te;* 10 Sagrato: *Tornerò;* 11. Ala: *Vecchia cumparcita;* 12. Molto: *Croce di maggio.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13,15: Concerto sinfonico diretto dal M° U. Tansini. 1. Verdi; *Luisa Miller,* introduzione dell'opera; 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale,* schizzo sinfonico; 3. Parelli: *La fontana delle ninfe,* dall'opera « La giornata di Marcellina »; 4. Wagner: *Entrata degli Dei nel Walhalla,* dall'opera « L'oro del Reno ».
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: Canzoni popolari dirette dal M° C. Gallino: 1. Carabella: *Rapsodia romanesca;* 2. Masetti: Due canzoni emiliane: a) *Con gli occhi bianchi e neri,* b) *Rusinein;* 3. Sadero: *In mezzo al mar;* 4. Albanese: *Vola vola;* 5. Migliavacca: *Mazurca variata*
14,45: Giornale radio.

15: Musica varia diretta dal M° E. Arlandi: 1. Angelo: *Preludio,* dall'opera « L'ultima cavalcata »; 2. Galimberti: *Dolce sorriso;* 3. Della Maggiora: *Notti genovesi;* 4 Olivieri: *Verrà;* 5. Siciliani: a) *Notte,* b) *Mattinata;* 6. Fragna: *Signora illusione;* 7 Fioretti: *Sotto le palme;* 8. Di Lazzaro: *Se ti parlo;* 9. Siede: *Tra pizzi e merletti.*
15,40-16: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone: 1. Veraldi: *Il sogno del pupo;* 2. Amadei: a) *Valzer nostalgico,* b) *Danza russa,* da « Acquarelli nordici »; 3. Compare: *Intermezzo;* 4. Padilla: *Serenata;* 5. Ranzato: *Quando un violino parla a un violoncello;* 6. Verganti: *Invocazione alla primavera.*

16,40-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20.25: Conversazione di Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale: « Per l'inizio dell'anno scolastico ».

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,35:

L'astrologo

Un atto di MARCELLO SPADA
(Novità)

Personaggi ed interpreti:

Michele, detto Ben Al Kar . . . . . . Corrado Racca
Salvatore . . . . . . Giovanni Cimara
Dianella . . . . . . Wanda Tettoni
Uno del pubblico . . . . . . Felice Romano
La signorina . . . . . . Ria Saba
Il soldato . . . . . . Maria Riva
Un uomo . . . . . . Mario Marradi
Un ragazzo . . . . . . Gianfranco Bellini
Una donna . . . . . . Sara Ridolfi

Regia di Guglielmo Morandi

21 (circa):

Musiche brillanti

dirette dal M° Tito Petralia

1. Armandola: *Al circo,* suite; 2. Mazzucchelli: *Vicina al mio cuore;* 3. Lehar: *Il paese del sorriso,* fantasia dall'operetta; 4 Maccagno: *Io non so;* 5. Linke: *Valzer* su motivi della « Gran via »; 6. Petralia: *Quando sorridi;* 7. Ferraris: *Festa a Santa Lucia,* dalla suite « Bella Napoli ».
21,40: Nino Alberti: « Verdi, Boito e il *Nerone* ».
21,50: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° Barzizza

1. Robert: *Piccole stelle;* 2. Rizza: *Farse un dì;* 3 Cassano: *Serenata a Posillipo;* 4. Concina: *Come le rose;* 5. Santafè: *Autunno;* 6. Bocconi: *Suona zigano;* 7. Padilla: *El relicario;* 8. De Curtis: *Carmela;* 9. Cergoli: *Sempre;* 10. Bixio: *Canzone al vento;* 11. Tartaro: *Amore gitana.*
Nell'intervallo: Notiziario.
22,45-23: Giornale radio.

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 1940-XVIII

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio.

12 Borsa - Dischi.
12,25: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Filippini: *El cabrero;* 2. Sciorilli: *Forse t'amerò;* 3. Abbati: *Sul mare silente;* 4. De Martino: *E' bella.* 5. Di Lazzaro: *Mente suonavi Chopin;* 6. Florda: *Non credo all'amore;* 7. Pavesio: *Bambola deliziosa;* 8. Calzia: *Quando tu;* 9. Ramponi: *Va la gioventù;* 10. Kruger: *Giocattolo norimberghese.*
Nell'intervallo (13,30): Il quarto d'ora di Alati (Trasmissione organizzata per la Ditta Alati di Roma).
14: Giornale radio.
14,15: Musiche per orchestra dirette dal M° C. Gallino: 1. Suppè: *Gesta di briganti,* introduzione dell'operetta; 2. Verdi: *Ballabili,* dall'opera «Macbeth»; 3. Scarlatti: *Tempo di ballo;* 4. Lehar: *Paganini,* introduzione dell'operetta; 5. Candiolo: *Danza,* dal «Poemetto sinfonico giapponese»; 6. Amadei: *Corteggio carnevalesco.*
14.45: Giornale radio.
15-16: Ricerche di connazionali all'estero.

16,40 La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *Il predone dell'aria,* scena di Mario Chiereghin.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

19-19.5: Notiziario dall'interno.

19,30 Musica varia: 1. Amadei: *Fantasia medioevale;* 2. Escobar: *Melancome;* 3. Leonardi: *Cielo napoletano;* 4. Ranzato: *La danza di nonnina*
19,45: Rubrica filatelica.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,25: Rievocazione delle battaglie legionarie per la conquista dell'Impero, a cura del Reparto Storico e Stampa del Comando Generale della M.V.S.N.: «Amba Aradam», rievocazione dell'A. R. Emanuele Filiberto di Savoia, Duca di Pistoia, già Comandante della Divisione CC. NN. «XXIII Marzo».

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.35:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi

1. Vivaldi: *Concerto per viola ed archi in si minore* (libera elaborazione di Mario Fighera - Solista: Romeo Scarpa); 2. Bontempelli: *Partita alla popolare:* a) Strofe, b) Ballo, c) Preghiera, d) Finale; 3. Pizzetti: *Concerto dell'estate:* a) Mattutino, b) Notturno, c) Gagliarda e Finale.

Nell'intervallo: *Racconti e novelle per la radio:* Giani Stuparich: «Il melo».
21,50: *Voci del mondo.*
22: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza: 1. Calzia: *Sere d'autunno;* 2. Pugliese: *Venezuela;* 3. Di Lazzaro: *Sbarazzina;* 4. Leonardi: *Un bimbo e una casetta;* 5. Cergoli: *Colei che debbo amare;* 6. Casasco: *Nulla;* 7. Granados: *Canzone andalusa;* 8. Kramer: *Sonia;* 9. Pan: *Magico valzer;* 10. *Fantasia di vecchie canzoni italiane;* 11. Benedetto: *Ritorna a Napoli;* 12. Segurini: *Girotondo dell'amore.*
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio

12 Musiche brillanti dirette dal M° T. Petralia col concorso del Duo pianistico Bussotti-Clerici. 1. Strauss: *Il bel Danubio blu;* 2. Di Marle: *Serenata alle stelle;* 3. Richartz: *Quadretto bavarese;* 4. Brancucci: *Marsetta;* 5. Kretschmer: *Valzer e Allegro,* dalla «Suite per orchestra»; 6. Schisa: *Mamma non vuole;* 7. Plessow: *Piccola figurina;* 8. Bayer: *La fata delle bambole,* balletto; 9. Manno: *E' tornata primavera;* 10. Billi: *Madonna fiorentina,* 11. Pavia: *Polca viennese;* 12. Innocenzi: *Vorrei;* 13. Parelli: *Cuor dei cuori.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13,15: Musica varia diretta dal M° E. Arlandi: 1 Innocenzi: *Piccola suite settecentesca;* 2. Italos: *Strizzi e sprozzi;* 3 Casiroli: *E' così;* 4. Greci: *Quadretti infantili;* 5. Persiani: *Ci rivedremo a primavera;* 6. Fogliani: *L'incoronazione del Gran Lama;* 7. Strauss: *Moto perpetuo.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: Concerto del violoncellista Massimo Amfitheatroff (al pianoforte: Germano Arnaldi): 1. Bach: *Adagio;* 2 Alfano: *Danza romena;* 3. Davico: *Variazioni carnevolesche;* 4. Glazunov: *Serenata spagnola.*
14,45: Giornale radio

15: Orchestra diretta dal M° Barzizza: 1. Perazzi: *Quando l'amore;* 2. Rusconi: *Casetta sperduta;* 3. D'Anzi: *Bambina innamorata;* 4. Ansaldo: *Rose;* 5 Calzia: *In tandem;* 6. Celani: *Sognando;* 7. Mascheroni: *La vita è bella;* 8 Giuliani: *Sempre voi;* 9. Rust: *Alasca,* 10. Di Lazzaro: *Rose della riviera;* 11. Ravasini: *La donzelletta.*
15,40-16: Musica operistica: 1. Rossini: *Guglielmo Tell,* «Selva opaca»; 2. Donizetti: *La favorita,* «Spirto gentil»; 3. Verdi: *Aida,* «O cieli azzurri»; 4. Leoncavallo: *Pagliacci,* prologo; 5. Puccini: *Manon Lescaut,* «In quelle trine morbide».

16,40-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,25: Rievocazione delle battaglie legionarie per la conquista dell'Impero, a cura del Reparto Storico e Stampa del Comando Generale della M.V.S.N.: «Amba Aradam», rievocazione dell'A. R. Emanuele Filiberto di Savoia, Duca di Pistoia, già Comandante della Divisione CC. NN. «XXIII Marzo».

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35: Complesso di strumenti a fiato diretto dal M° Egidio Storaci: 1. Stork; *Il maresciallo dell'aria;* 2 Dall'Argine: *Fantasia,* dal «Ballo Brahma»; 3. Rampoldi: *Ritorna amor,* 4. Parisi: *Ada,* 5. Sellenick: *Marcia indiana;* 6. Rienzi: *Quota 1000.*
21: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° Saverio Seracini
1. Vidale: *Un posticin...;* 2. Yradier. *La paloma,* 3. Sperino: *Su per i monti;* 4. Buzzacchi: *Notte;* 5 Lago: *Castiglidnita;* 6. Ravasini: *Signorina;* 7. Di Lazzaro: *Valzer del 1910;* 8. Prato: *Quando la radio,* 9 Botto: *Appassionatamente;* 10. Sadero, *Fa la nana, bambin;* 11. Ravasini: *Ohilì, ohilè;* 12. Stazzonelli: *Giovanna;* 13. De Nardis: *Tarantella d'Amalfi.*
21,50: Sestetto mandolinistico del Dopolavoro Provinciale di Bologna: 1. Salvetti. *Barcarola;* 2. Falvo: *Dicintecello vuie;* 3. Bitelli: *Ultimo addio;* 4. Chiri: *Guascogna;* 5 Sartori: *Canto della foresta.*
22,15: «Franz Peter Schubert», profilo.
22,25: Musica varia: 1. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina,* 2. Rapallo: *Orientalia;* 3. Amadei; *Festa campestre;* 4. Barbieri: *Giocattoli;* 5 Petralia: *Memorie.*
22,45-23: Giornale radio.

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	**Succo di urtica**	L. 20,—
Per capelli grassi	**Succo di urtica astringente**	» 23,—
Per capelli biondi e bianchi	**Succo di urtica aureo**	» 23,—
Per capelli aridi	**Olio mallo di noce S. U.**	» 12,—
Per capelli molto aridi	**Olio ricino S. U.**	» 20 —
Per ricolorire il capello	**Succo di urtica hennè**	» 23,—
Per lavare i capelli	**Frufru S. U.**	» 1,80

F.LLI RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30 CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

È uscito il fascicolo:

UN'ORA DI BELLISSIME CANZONI

20 CANZONI DI SUCCESSO DEI FILMI DELLA RADIO, DELLA RIVISTA E DELLA STRADA

Contenuto:

IL QUARTO D'ORA DEI **FILMI**: Ti dirò - Chi lo sa... - Rose Rose - Quando danzo con te - Il maestro improvvisa.

IL QUARTO D'ORA DELLA **RADIO**: Sogni ad occhi aperti - Tulipan - Serenata a Daina - Noche de Ronda - Arcobaleno.

IL QUARTO D'ORA DELLA **RIVISTA**: La canzone del platano - Angelo del mio cuore - Non guardar le stelle - In due - Quando tu

IL QUARTO D'ORA DELLA **STRADA**: Ti comprerò la bici - Arcibaldo - Vorrei andare a Napoli - Notturno - Oh! Giovannino

Meravigliosa pubblicazione - Edizione di lusso - Vistosa copertina a colori - Indispensabile a tutti gli appassionati della canzone nelle sue varie manifestazioni,

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANTI DI MUSICA OPPURE FRANCO DI PORTO INVIANDO VAGLIA DI L. 13,50 alle

EDIZIONI CURCI S. A. - Galleria del Corso, 4 - MILANO

La lampada SOLLUX

ORIGINALE HANAU

attenua coi suoi raggi luminosi e infrarossi i tormentosi dolori dovuti a infiammazioni, ferite, irrigidimenti e distorsioni.

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
PIAZZA UMANITARIA, 2 - MILANO

per lenire i dolori...

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 1940-XVIII

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8.15-8,30: Giornale radio.

12 Borsa - Dischi
12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Trasmissione dalla Germania: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Celani: *Tortolita;* 2 Setti: *Malinconie d'autunno;* 3. Cesarini: *Firenze sogna;* 4. D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole;* 5. Kreuder: *La canzone dei passeri;* 6. Panza *Silenzioso amore;* 7. Semprini: *Fantasia di canzoni;* 8. Stazzonelli: *Una tazza di tè;* 9. Ferrari: *Nostalgia d'amore;* 10. Brana: *Nacchere.*
14,45: Giornale radio.
15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *A noi!* giornale dei ragazzi.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: «Rassegna» di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

19,30 Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,35: Spigolature cabalistiche di Aladino
19,40: CONCERTO del pianista ORAZIO FRUGONI: 1. Beethoven: *32 variazioni in do minore;* 2. Chopin: a) *Valzer in mi minore*, op. 70 (Postuma), b) *Valzer in sol bemolle maggiore;* 3. Scuderi: *Castel Nuovo.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° UMBERTO BERRETTONI
col concorso del soprano LICIA ALBANESE
del tenore GIOVANNI MALIPIERO e del baritono ANTENORE REALI

1. Donizetti: *Linda di Chamounix*, introduzione dell'opera; 2. Verdi: *Luisa Miller*, «Quando le sere al placido»; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, «Un bel dì vedremo»; 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Aprite un poco gli occhi»; 5. Haendel: *Serse*, largo (trascrizione Molinari); 6. Donizetti: *Don Pasquale*, «Sogno soave e casto»; 7. Puccini: *Turandot*, «Signore, ascolta»; 8. Ponchielli: *Il figliuol prodigo*, «Raccogli e calma», 9. Mascagni: *L'amico Fritz;* a) Intermezzo, b) «Ed anche Beppe amò»; 10. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Io sono l'umile ancella»; 11. Wagner: *Tannhäuser*, «O tu, bell'astro incantator»; 12. Mascagni: *Le maschere*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo: Aldo Valori: «Attualità storico-politiche».
22: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI: 1. Ala: *Rosellina;* 2. Piccinelli: *Cuori nella tormenta;* 3. Raimondo: *Fantasia di canzoni;* 4. Caslar: *Amore lontano;* 5. Ravasini: *Isabella;* 6. Schisa: *Quando mi guardi;* 7. Kotcha: *Tzigano;* 8. Fonzo: *Alba di luna;* 9. Gasti: *Giostra d'amore;* 10. De Marte: *Domani non m'aspettar*, 11. Di Lazzaro: *L'usignolo tra le rose;* 12. Simonini: *Cavalluccio va;* 13. Santosuosso: *Quando viene la fine del mese.*
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio
8: Segnale orario - Dischi.
8.15-8,30: Giornale radio.

12 MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *La ballerina Fanny Essler*, introduzione dell'operetta; 2 Pietri: *Acqua cheta*, selezione cantata; 3 Ranzato: *Cin-Ci-La*, fantasia; 4 Chueca-Valverde: *La gran via*, canzone della servetta.
12,20: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1 Malberto: *Casetta dei sogni;* 2. Sperino: *Un bacio solo;* 3. Anepeta: *Contadinella mia;* 4. Martinasso: *Canto della valle;* 5 Rixner: *Cielo azzurro;* 6. Rolandi: *Partiamo insieme;* 7. Radicchi: *Annie;* 8. Santosuosso: *Reginella cittadina;* 9. De Muro *Nuova rosa;* 10. Bixio: *Valzer dell'organino;* 11. Ruccione: *Ritorna;* 12. Blanc: *Malombra.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° U. TANSINI 1 Foroni: *Introduzione in do minore*, 2 Mancinelli: *La fuga degli amanti a Chioggia* dalle «Scene veneziane»; 3 Grieg: Dalla prima suite, op. 46, del *Peer Gynt:* a) Il mattino, b) La danza di Anitra, c) Nella reggia del re della montagna.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: BANDA DEGLI AGENTI DI P. S. diretta dal M° A. MARCHESINI: 1. Wolf-Ferrari. *La dama boba*, introduzione dell'opera; 2. Catalani: *Loreley*, danza delle Ondine; 3. Mussorgski. *Una notte sul Monte Calvo.*
14,45: Giornale radio.

15: MUSICA VARIA diretta dal M° T. PETRALIA: 1. Suppè: *La dama di picche*, introduzione dell'operetta; 2. Strauss: *Storielle del bosco viennese;* 3. Greppi: *Cose strane;* 4. Cardoni: *Finlandia;* 5. Fiorillo: *Chiacchierata inutile*, dalla «Suite in sol magg.»; 6. Armandola: *All'orientale;* 7 Petralia: *Ti voglio per me;* 8 Scassola: *Risveglio di primavera.*
15,40-16: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Otello*, la canzone del salice; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, «Nemico della patria»; 3. Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta»; 4. Cilea: *L'arlesiana*, il racconto del pastore; 5. Leoncavallo: *Pagliacci*, «Stridono lassù».

16,40-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON. 1. Montagnini-Mari: *Ivana, mia piccola Ivana* da «Dora Nelson»; 2. Pecci-Mancini: Zambrelli: *Chi se la prende muore*, da «Arriviamo noi»; 3. Nisa-Redi: *Eravamo sette vedove*, dal film omonimo; 4. Fragna-Bruno: *Giardino d'inverno*, da «Taverna rossa»; 5. Seracini-Neri: *Ma lasciami cantare*, dal film omonimo; 6. Marchetti: *Un'ora sola ti vorrei*, da «Maman Colibri»; 7. Mascheroni-Marf: *Dove sei Lulù*, da «Imputato alzatevi»; 8. Ferri-Galdieri: *Ti lascio un fior*, da «Traversata nera»; 9. Bruehne: *Nel ciel*, da «Habanera».

21:

Il romanzo dell'arcobaleno

Fantasia musicale di EZIO D'ERRICO
DECIMA PUNTATA: «BIANCO E NERO»
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
Regia di GUIDO BARBARISI

21,40:

Musiche per orchestra

dirette dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Glinka: *Kamarinskaja*, fantasia su due temi popolari russi; 2. Guranna: *Adagio e Allegro*, dal «Concerto per nove strumenti»; 3. Zandonai: *Il flauto notturno;* 4. Rimski Korsakov: *Danza dei buffoni;* 5. Sgambati: *Ninna nanna;* 6. Dvorak: *Danze slave.*
Nell'intervallo: Notiziario.
22.30: MUSICA OPERISTICA.
22,45-23: Giornale radio.

IL CLASSICO SOSTITUTO DEL CAFFÈ

LA PIÙ ANTICA INDUSTRIA
ITALIANA DI CAFFÈ-MALTO

ESIGETE IL **VERO**
CAFFÈ MALTO-SETMANI

Soc. An. SETMANI & C. - Via Forcella, 5 - MILANO

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. S. A.

BOLOGNA Ugo Bassi 15 · ROMA Tritone 58 · TORINO Cernaia 16 · MILANO Portici Cacena (P. Belgioioso)

Tutti i **LIBRETTI D'OPERA**

30 LIBRETTI DIFFERENTI PACCO PROPAGANDA **L. 14**

Pacco **SCENE** foto illustrate (10 opere) . . L. 8
Guida del Radioutente e catal. novità radio ,, 3
Canzoniere della Radio (N. 1-2-3-4-5-6-7-8) cad. ,, 1.20

Pagamento anticipato. Spedizione immediata raccomandata franca di porto. Cataloghi opere gratis a richiesta.

LA COMMERCIALE RADIO - Rep. Edizioni - Via Solari, 15 - MILANO

SCIROPPO PAGLIANO

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

Produttori!

Noleggiatori!

INCIDETE SU:

DISCHI CETRA

i motivi e le canzoni più belle dei vostri filmi

ALCUNE RECENTI INCISIONI:

Dal film ***« Imprevisto »:***

IT 791 - **ASCOLTA** - Canzone ritmo lento di Caslar e Rivi (M. Montanari) - Orchestra CETRA.

— **AMORE LONTANO** - Canzone ritmo lento di Caslar-Simeoni (G. Turchetti) - Orchestra CETRA.

Dal film ***« Fortuna »:***

GP 93154 - **FORTUNA** - Canzone ritmo moderato di Fragna e Bruno (G. Mazzi e S. Fioresi) - Orchestra CETRA.

— **ROSALIA** - Canzone ritmo moderato di Fragna (F. Tommei e Trio Lescano) - Orchestra CETRA.

PRODUTTRICE:

S. A. CETRA

VIA ARSENALE, 17-19 - TORINO

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI. — INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA
Gratis segreto catalogo, prezzi, e modo per prendere da sè le misure.
Fabbrica C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

Buone notizie per i fanciulli pallidi

QUANDO l'organismo dei fanciulli difetta di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze fortificanti del nutrimento. Anche se lo forzate a mangiare, il fanciullo resta stanco, privo di forze, nervoso, svogliato e si anemizza. Per dare ai fanciulli forze e resistenza, somministrate loro delle Pillole Pink a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, lenticchie, ecc. Le Pillole Pink possono arricchire il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane ed il sangue così rigenerato trae dagli alimenti da 3 a 5 volte maggiore energia, ripristinando l'equilibrio organico. Il fanciullo ricuperà appetito e peso, si sviluppa bene, i suoi muscoli man mano si fortificano, la sua resistenza aumenta. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altri fanciulli, possono farlo per il vostro. In tutte farmacie L. 5.50. (Decr. Pref. Milano N° 77.344 - 29/12/39 - XVIII.)

CHITARRE - MANDOLINI - VIOLINI

Originali, Spagnole, Hawaiane Bany - Armoniche a mantice - Macchine parlanti - Strumenti per Orchestra e Banda - Accessori relativi - Corde armoniche - Musica a numeri per Mandolino - Musica per Chitarra
Chiedere catalogo illustrato 7

ESTUDIANTINA
CATANIA - Via Martoglio, 3

VENERDÌ 18 OTTOBRE 1940-XVIII

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

12 Borsa - Dischi.

12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° C. GALLINO: 1. Rossini: *L'inganno felice*, introduzione dell'opera; 2. Amadei: *Ronda giapponese;* 3 Lehar: *Intermezzo e valzer*, dall'operetta « Giuditta »; 4. Luzzaschi: *Corteggio;* 5. Culotta: *Rondini d'Austria;* 6. Fiorillo: *Suite norvegese;* 7. Monti: *Alba d'amore*, dal « Natale di Pierrot »; 8 Dohnanyi: *Festival ungherese;* 9. Mozart: *Don Giovanni*, introduzione dell'opera 10. Ferraris: *Corteggio dei ranocchi;* 11. Mortari: *Marcetta;* 12. Vittadini: *Anima allegra*, scherzone.

Nell'intervallo (14): Giornale radio. - (14,15): Conversazione di Alessandro De Stefani: « Le prime cinematografiche ».

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio.*

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - « Notizie da casa » - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

19,30 « Caccia e cacciatori », indicazioni di Gian Mario Cominetti.

19,40: CONCERTO del soprano MARIA TERESA PEDICONI: 1. Stefani: *Arietta* (trascrizione Chilesotti). 2. Schubert: *Notte e sogni;* 3 Brahms: *Dolcissime gote;* 4. Cilea. *Nel ridestarmi;* 5. Davico: *Il tramonto;* 6. Rocca: *Ninna nanna*, dall'opera « Monte Ivnor »; 7. Livlabella: *In gondola.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Valoria

Tre atti di MASSIMO BONTEMPELLI

(Prima trasmissione)

Personaggi:

Eteocle, detto il fabbro	Corrado Racca
Aida, sua moglie	Tina Maver
Stella, loro figlia	Nella Bonora
La servetta Dolores	Ria Saba
Danilo	Giovanni Cimara
Il Sindaco di Valoria	Stefano Sibaldi
Il Segretario Comunale	Giovanni Pastore
Il poeta	Vigilio Gottardi
Il maestro della banda	Gianfranco Bellini
Il locandiere del « Gallo d'argento »	Alfredo Anghinelli
L'oste del « Fico mozzo »	Mario Marradi
L'avvocato difensore	Mario Riva
Il Presidente della Corte d'Assise	Fernando Solieri
Il Cancelliere	Felice Romano

Pezzi grossi, cittadini zelanti, mattacchioni, folla

Regia di ALBERTO CASELLA

22 (circa):

MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M° ENNIO ARLANDI

1. Rossini: *Cenerentola*, introduzione dell'opera; 2. Arlandi: *Introduzione e Allegro;* 3. D'Alessandro: *Ricordo;* 4. Grieg: *Danze norvegesi;* 5. Siciliani: *Accarezzandoti le mani;* 6. *Fantasia di successi di ieri.*

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

12 TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE. 1. Verde: *Serenata valzer;* 2. Lattuada: *Duetto d'amore;* 3. Leoncavallo: *Serenata*, dall'opera « Zingari ». 4. Hummel: *Rondò alla turca*, dal « Trio », op. 22: 5 De Micheli. *Notte di stelle*, serenata.

12,20: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° E. ARLANDI: 1. Roverselli. *Una notte a Vienna;* 2. Fischer: *Tarantella;* 3. Marchetti: *Fantasia di canzoni;* 4. Consiglio: *Impressioni cinesi;* 5. Angelo: *Sul Balaton;* 6. Borchert: *Fantasia da filmi;* 7. Canieci: *Senza domani;* 8. Escobar: *Marcia delle legioni*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R - GIORNALE RADIO

13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Lehar: *La vedova allegra*, fantasia dell'operetta; 2 Ruccione: *Serenatella triste;* 3 Madero: *Se ascolti la radio stasera;* 4. Perazzi *Dolce sogno*, 5. Giuliani: *M'hai detto un dì;* 6. Barzizza *Domani*, 7. Grieg: *Segreto*, 8 Marchetti: *Ti voglio amar;* 9 Plessow. *Serenata azzurra*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14,15: Conversazione

14,25: MUSICA VARIA diretta dal M° TITO PETRALIA: 1 Lehar: *Amor di zingaro*, introduzione dell'operetta; 2. Ramponi: *Rose che parlate d'amore;* 3 Rust: *Frutto proibito;* 4 Escobar: *Navarrese.*

14,45: Giornale radio.

15: MUSICA VARIA diretta dal M° T PETRALIA: 1 Mozart: *L'impresario*, introduzione dell'opera; 2. Abbati: *Restiamo insieme stasera;* 3. Strauss *Voci di primavera;* 4. Tosti: *Per un bacio;* 5. Dal Pozzo: *Scherzo*, 6. Ranzato: *Le ultime luci del giorno;* 7. Carabella: *Il moscone.*

15,30-16: CANZONI E MELODIE: 1. Bixio: *Torna piccina;* 2. Cardillo-Cordiferro: *Core 'ngrato;* 3. Brogi-Pinelli: *Fior di campo;* 4. Giuranna. *Stornello;* 5. Tosti-Cimmino: *La mia canzone;* 6. Giordano-Caruguti. *Crepuscolo triste;* 7. Donandy: *O del mio amato ben;* 8. Reger: *La ninna nanna della Vergine;* 9. Mascagni-Stecchetti: *Serenata*

16,40-20 Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Musiche brillanti

dirette dal M° TITO PETRALIA

1. Amadei: *Marcia notturna;* 2. Brogi: *Implorando;* 3. Carabella. *La vetrina dei giocattoli;* 4. Tirindelli: *Non vede;* 5. Barbieri: *Canto della fontana;* 6. Vaccari: *Andare;* 7. Costa: *Storia di un Pierrot;* 8. Italos: *Plenilunio sul Verbano;* 9. De Nardis: *Scene piemontesi;* 10: Escobar: *Notte triste;* 11. Billi: *Ruberò una stella;* 12 Savino: *Fontanelle;* 13. Alù *Torna ancora;* 14. Malvezzi: *Aquile d'Italia.*

21,20:

ORCHESTRINA MODERNA

diretta dal M° SAVERIO SERACINI

1. Lindemann: *Su beviam!;* 2. Cergoli: *L'amore è una favola;* 3. Da Chiari: *Gira la giostra;* 4. Cesarini: *Serenata a Firenze*, 5. Stazzonelli: *Addio mia piccola;* 6. Borella: *Voglio tanto amore;* 7. Poletto: *Topolino;* 8. Vidale: *Lontano;* 9. Brühne: *Nel ciel;* 10. Fusco: *Pazzi di gioia;* 11. Di Lazzaro. *Ritmo di valzer;* 12. Filippini G.: *Estasi;* 13. Fragna: *Fortuna;* 14. Carme: *Chitarra e mandolino.*

22,10: Notiziario.

22,25: QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Billi: *Ottobrata;* 2. Savini: *La ronda del sereno;* 3. Schubert: *Ave Maria;* 4. Berruti: *Danza di un piccolo fauno;* 5. Coletta: *Minuetto intermezzo;* 6. Calace: *Danza spagnola;* 7. Amadei: *Bolero in mi;* 8. Marti: *Passo doppio spagnolo.*

22,45-23: Giornale radio.

letture

Guido Milanesi: *Agiacciò, romanzo* - Ed. Mondadori, Milano.

Agiacciò è il quadro completo della Corsica italianissima, che la politica francese ha ostinatamente, sebbene vanamente, tentato di avvelenare e di corrompere. L'anima fiera dei Còrsi, primordiale e immutabile, dalle tradizioni profonde e solenni come una religione, quell'anima che non si nutre di altro cibo che non sia quello dell'amore e dell'onore, per cui amore e odio sono eterni e sacra è la vendetta parla in questo libro una sua voce chiara e schietta, che giunge direttamente al nostro cuore. I protagonisti, un eroico ufficiale aviatore italiano e una fanciulla còrsa, tanto bella quanto traviata nei sentimenti patrii, sono al centro di una vicenda che ha per sfondo un'isola in cui storia, natura, passione popolare rivendicano, contro l'incosciente insulto dell'invasore, la loro eterna sentenza: la Corsica non è mai stata non sarà mai terra francese.

Boguslaw Kuczinski: *Il terrore viene dal cielo* - Ed. Mondadori, Milano.

Il Kuczinski, che ha ora appena ventisette anni, non è alla sua prima opera, egli ha già pubblicato due romanzi, nel '36 e nel '37, ed è stato giudicato dalla critica del suo paese scrittore di calda originalità. Ma questo è il primo dei romanzi tradotti nella nostra lingua e, certo, il più appassionato e il più tragicamente vissuto. Quel che mette conto di rilevar subito è che il libro va del tutto esente da qualsiasi spunto polemico; vogliamo dire che esso non è il frutto d'un istinto ribelle e malèdico contro un destino sanguinoso, ma piuttosto una rassegnata e dolorosa voce che suona pacata sull'eco appena sopita del conflitto. E bisogna anche dire che questo è un merito di più che va assegnato all'artista, il quale ha saputo sollevarsi dal livido realismo terreno, e spaziare sui relitti del disastro con una obiettività e una umanità superiore che commuovono.

Federico Nietzsche: *Opera completa* - Vol. I. *La nascita della tragedia* - Vol. II: *Considerazioni inattuali.* — Ed. Sonzogno, Milano.

Questa edizione italiana di Federico Nietzsche è stata curata sopra l'ultima edizione di Lipsia, contenente anche gli scritti postumi ordinati cronologicamente dall'Archivio Nietzsche di Weimar. E' quindi la più completa fra le edizioni fino ad oggi pubblicate in Europa. Le traduzioni sono affidate a valenti conoscitori della lingua e della letteratura tedesche; la fedeltà al pensiero dell'autore è rigorosamente mantenuta. Ogni volume contiene una Introduzione di Elisabetta Foerster-Nietzsche, ricca di notizie e confronti sulla vita e sulla elaborazione intellettuale del grande Fratello. Il volume *La nascita della tragedia* tradotto dal Baseggio contiene: *Dalle opere postume:* Omero e la filologia classica - La nascita della Tragedia, ossia Ellenismo e Pessimismo. Saggio autocritico - Prefazione a R. Wagner - Lo Stato greco - La donna greca - Su la musica e la parola - La gara omerica - Sull'avvenire dei nostri istituti di cultura - Il rapporto della filosofia di Schopenhauer con una cultura tedesca - La filosofia nell'epoca tragica dei Greci - Su Verità e Menzogna in senso extramorale. — Il secondo, *Considerazioni inattuali*, tradotto dal Delaudi: Davide Strauss uomo di parte e scrittore - Dell'utilità e dello svantaggio della storia per la vita - Schopenhauer come educatore - Riccardo Wagner a Bayreuth. — *Dagli scritti postumi*: Noi filologi.

Jm.

LA PAROLA AI LETTORI

A. B. C. - Bagnara di Romagna.

Possiedo un apparecchio a cristallo che non sempre mi consente di ricevere le stazioni emittenti più vicine. Perchè?

Con un ricevitore a cristallo non è possibile ottenere sempre buone ricezioni. Nel vostro caso vi consigliamo di desistere dall'utilizzare un simile ricevitore ma di preferire un ricevitore anche a sole tre valvole.

ABBONATO n. 114749 - Roma.

Possiedo un apparecchio a cinque valvole che presenta il seguente inconveniente: per ottenere che il ricevitore funzioni devo azionare spesso l'interruttore, perchè?

Probabilmente sui contatti dell'interruttore si sono formate delle incrostazioni che non permettono un buon contatto.

M. E. - Olevano Romano.

Il mio radiogrammofono, a sette valvole con occhio magico, tempo fa cessò di funzionare, però manovrando il selettore la ricezione ritornò normale. Questo inconveniente si verifica ora frequentemente; qual è la causa? La riproduzione grammofonica è debole; ciò è difetto del ricevitore?

Probabilmente l'inconveniente dipende da una valvola difettosa; vi consigliamo quindi di farle esaminare da un competente del luogo oppure di sostituirle ad una ad una con altre nuove. Fate verificare pure accuratamente l'apparecchio.

ABBONATO n. 49311.

E' possibile alimentare un normale ricevitore, a quattro valvole, a mezzo batterie di pile?

Gli apparecchi alimentati a mezzo batterie di pile (di piccole dimensioni causa lo spazio ristretto e quindi di capacità ridotta) devono possedere requisiti speciali che consentano loro una autonomia sufficiente per funzionare almeno un centinaio di ore. Tutto ciò però a danno del rendimento stesso del ricevitore. Un normale ricevitore è in genere alimentato in corrente alternata ed ha un rendimento elevato al massimo e un consumo maggiore. Quindi, a parte le modifiche che si dovrebbero apportare ad un ricevitore alimentato con corrente alternata per alimentarlo a mezzo batterie di pile, le pile dovrebbero essere di grande capacità e di dimensioni molto grandi per alimentare il ricevitore modificato. Concludendo, tale modifica non è praticamente attuabile.

ABBONATO - Carbonia.

Ho acquistato un ricevitore con il quadrante graduato in numeri dall'1 al 100. A quale numero corrispondono le stazioni italiane? Cosa debbo fare per intercettarle?

Le numerazioni dei quadranti dallo 0 al 100 (od in altra forma) sono puramente convenzionali e sempre diverse da un quadrante all'altro, le stazioni sono puramente individuabili per mezzo della loro frequenza (in chilocicli) o della loro lunghezza d'onda (in metri) e l'ordine con cui si susseguono è sempre uguale; quindi con l'aiuto di una buona tabella, come quella pubblicata saltuariamente sul nostro giornale, riuscirete facilmente a individuare le stazioni desiderate. Su tale tabella potrete segnare i numeri del vostro quadrante corrispondente ad ogni stazione identificata. In altra parte del nostro giornale troverete le caratteristiche delle stazioni italiane di radiodiffusione.

ABBONATO ROMANO 8312.

Possiedo un ricevitore supereterodina a cinque valvole che funziona con una antenna esterna. Il cavo che collega l'antenna al ricevitore deve raggiungere direttamente l'apparecchio o può seguire un percorso tortuoso?

La discesa di antenna deve seguire la via più breve, evitando qualsiasi tortuosità.

SABATO 19 OTTOBRE 1940-XVIII

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio.

11,30 TRASMISSIONE DEDICATA AI DOPOLAVORISTI IN GRIGIO-VERDE.
12: Borsa - Dischi.
12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13.15: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI: 1. Pagano: *Palomita;* 2 Marchetti: *Tutte le donne... tu;* 3. Redi: *La bambola rota;* 4. Lehar: *Romanza,* dall'operetta « Frasquita »; 5. Aita: *Non te ne andar;* 6. Rolandi: *Quell'uccellin;* 7. Montagnini: *Idillio;* 8. Di Lazzaro: *E' spagnola?;* 9 Rampoldi: *C'è una chiesetta;* 10. Casiroli: *Il tuo cuore e una capanna;* 11. Montagnini: *Ti chiami amor;* 12. Lago: *La biondina;* 13. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta.*
14: Giornale radio.
14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° C. GALLINO: 1. Cortopassi: *Giovinezza ardente;* 2. Strauss: *Vino, donne e canto;* 3. Pennati-Malvezzi: *Zingaresca;* 4. Carabella: *Danza fantastica;* 5. Bormioli: *Gitana;* 6. De Micheli: *Prima danza,* dalla Suite di danze.
14,45: Giornale radio.
15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16.40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Italia d'oltremare,* trasmissione a cura del G.U.F. di Trieste.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - « Notizie da casa » - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno - Estrazione del R. Lotto.

19,30 MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Festa di sole;* 2. Billi: *Serenata del diavolo;* 3. Celani: *L'ora felice.*
19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Musiche per orchestra

dirette dal M° TITO PETRALIA

1. Strauss: *Confetti viennesi;* 2 Bolzoni: *In soffitta;* 3. Vittadini: *Cariaggi;* 4. Bucchi: *Piccola danza;* 5. Suppé: *Boccaccio,* introduzione dell'operetta; 6. Gramigni: *Serenatella nostalgica;* 7. Galliera: *Marciando allegramente.*
21,10: Conversazione di Arturo Farinelli, Accademico d'Italia.
21,20: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Scassola: *Corteggio;* 2. Padilla: *Fontane;* 3. Trotti: *Canto per nessuno;* 4. Mascheroni: *Anna;* 5. Derewitsky: *Serenata sincera;* 6. Prato-Valabrega: *Vi chiamerò signora;* 7. Raimondo: *Tornerò;* 8. Frati: *Passeggiare di notte;* 9. Ravàsini: *Sola;* 10. De Curtis: *Non ti scordar di me;* 11. Escobar: *Alborada nueva;* 12. Filippini: *Sulla carrozzella.*
22: « La vita teatrale », notiziario di Mario Corsi.
22,10:

Concerto

della pianista MARCELLA BARZETTI

1. Bach: *Toccata e fuga in do minore;* 2. Chopin: *Tre preludi: a)* in la bemolle, *b)* in fa minore, *c)* in re minore; 3. Bartòk: *Suite op. 14; a)* Allegretto, *b)* Scherzo, *c)* Allegro molto, *d)* Sostenuto; 4. Casella: *Undici pezzi infantili:* Preludio, Valzer diatonico, Canone, Bolero, Siciliana, Omaggio a Clementi, Giga, Minuetto, Scatola musicale, Galoppo finale.
22,45-23: Giornale radio.

PER OTTENERE UNA BUONA RICEZIONE EVITATE DI FAR FUNZIONARE LA VOSTRA RADIO TROPPO AD ALTA VOCE. ALLORCHÈ L'ALTOPARLANTE È SOVRACCARICO DI ENERGIA, HANNO LUOGO DISTORSIONI CHE NUOCCIONO ALLA FEDELE RIPRODUZIONE DELLA MUSICA E DELLA PAROLA

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-7,45 Giornale radio
8: Segnale orario - Dischi.
8.15-8,30: Giornale radio

11,30 TRASMISSIONE DEDICATA AI DOPOLAVORISTI IN GRIGIO-VERDE.
12: MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera,* introduzione dell'opera; 2. Bormioli: *Zingaresca;* 3. Vallini: *Echi toscani;* 4. Rizzi: *Fior di Spagna*
12,20: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° T. PETRALIA: 1. Nascimbene: *Preludio americano;* 2. Bucchi: *Il torrente;* 3 De Melo: *Senti;* 4. Barbieri: *Canti e colori italiani;* 5. Merano: *Orchidea;* 6. Carabella: *Marcia goliardica;* 7. Limenta: *Stornellando all'uso di Toscana;* 8. Fiorillo: *Valzer giocondo;* 9. De Angelis: *Serenata a Liù;* 10. Gastaldi: *Tarantella.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13,15: MUSICHE OPERISTICHE: 1 Verdi: *Falstaff,* aria di Nannetta; 2. Puccini: *Manon Lescaut,* « Donna non vidi mai »; 3. Zandonai: *La via della finestra,* trescone; 4. Wolff Ferrari: *I quattro rusteghi,* intermezzo; 5 Mozart: *Le nozze di Figaro,* « Dove sono i bei momenti »; 6. Verdi: *La traviata,* « Dei miei bollenti spiriti »; 7 Mulè: *Liolà,* introduzione.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica
14: Giornale radio.
14.15: Conversazione.
14,25: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Sperino: *Contadinella,* 2. Stazzonelli: *Il nostro tetto è il cielo;* 3. Resentini: *Tristezza sul mare,* 4 Calzia: *Perdonami Liù;* 5. Billi: *L'isola di chi lo sa;* 6. Ferraris: *Occhi neri.*
14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Padilla: *Princesita;* 2. Spadaro: *I tetti;* 3. Frustaci: *Rondinella;* 4. Frontini: *Fenestrella;* 5. Calandrini: *Ti ricordi;* 6. Raimondo: *Rosalinda;* 7. Bixio: *Canzone sospirata;* 8. Orturo: *Allegria.*
15,30-16: MUSICA VARIA diretta dal M° E. ARLANDI. 1. Angelo: *Intermezzo lirico;* 2. Cerigli: *Fantasia di canzoni;* 3. Brusso: *Mulini a vento;* 4. Carabella-Riccione: *Fantasia,* dal film « L'evaso dall'isola del diavolo »; 5. Fucile: *Moto perpetuo.*

16,40-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Derewitski. *Quando nasce il primo amore,* da « Validità giorni dieci »; 2. Dumas-Nisa: *Sempre con te,* da « Sposiamoci in otto »; 3. Innocenzi-Rivi: *Mille lire al mese,* dal film omonimo; 4 Bixio: *Vivere,* dal film omonimo; 5. D'Anzi-Bracchi: *Una sola parola,* da « Castelli in aria »; 6. Valente-Murolo: *Napoli mia,* da « Napoli d'altri tempi »; 7. Redi-Nisa: *Sogno, sogno,* da « Il ladro »; 8. Cortini-Viviani-Ferri: *Tornerà,* da « L'eredità in corsa »; 9. Filippini-Galdieri: *Passava una donna,* da « Follie del secolo ».
21: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° EGIDIO STORACI: 1. Iviglia: *Tedeschina;* 2. Valente: *I granatieri,* fantasia dell'operetta; 3. Carocci: *Vinceremo;* 4. Brunetti: *Ebbrezze della sera;* 5. Mildiego: *Tutto tace;* 6. Celani: *Inno della vittoria.*
21.40:

Musiche brillanti

dirette dal M° CESARE GALLINO

1. Strauss: *Il pipistrello,* introduzione dell'operetta; 2. Rixner: *Biricchino;* 3. Albeniz: *Aragona;* 4. Hruby: *Appuntamento da Lehar;* 5. Ranzato: *La pattuglia degli tzigani;* 6. Svendsen: *Rapsodia norvegese;* 7. Lehar: *Clo, Clo,* introduzione dell'operetta.
22,15: Mario Giordano: « Federico Chopin ».
22,25: MUSICA VARIA: 1. Flotow: *Marta,* introduzione dell'opera; 2. Armandola: *Le marionette dell'orologio;* 3. Manno: *Sirventese;* 4. Consiglio: *Accampamento di dubat;* 5. Cortopassi: *Santa poesia,* preludio.
22,45-23: Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 13 OTTOBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 7,56. Musica varia: 1. Escobar: Terzo tempo della «Suite ritmica»; 2. Ranzato: «Nataschia», intermezzo; 3. Fiorillo: «Chiacchierata fanciulle»; 4. Petralia: «Edna», valzer-intermezzo; 5. Amadei: «Canzone dell'acqua». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Orchestra dell'«Eiar» diretta dal Mº Corrado Benvenuti: 1. Mulè: «Danza sull'erce», dall'opera «Dafni»; 2. Santoliquido: «Acquarelli», suite sinfonica: a) La mattina nel bosco, b) Nevica, c) Vespro, d) Festa notturna; 3. Casanola: «Mattino di primavera». - Musica varia: 1. Suppé: «Cavalleria leggera», introduzione; 2. Bongo-Flavio: «Canzone nostalgica», intermezzo; 3. Marengo: «Stellina», mazurca; 4. Culotta: «Valzer da concerto»; 5. Azzoni: «Barcarole».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 1 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Conversazione in arabo.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Organista Marcello Sinatra: 1. Della Ciaia: «Sonata»; 2. Bach: a) «Corale», b) «Canzone»; 3. Bossi: a) «Ave Maria», b) «Pastorale»; 4. Misuraca: «Preludio»; 5. Froberger: «Toccata». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Concerto sinfonico-vocale. Orchestra dell'«Eiar» diretta dal Mº Don Licinio Refice: 1. Refice: «La Samaritana», episodio evangelico; 2. Refice: Dal poema «Transitus Animae»: a) Preludio, b) Monologo di Beatrice. — 14: Giornale radio in italiano. — 14,05-14,15: Musica varia: 1. Pizzini: «Scherzo in stile classico»; 2. Ansaldo: «Tu sei la musica»; 3. Barbieri: «Giocattoli».

13-15 (2 RO 11 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

15,35-16,15 (2 RO 1 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,30-18,10 (2 RO 1 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Introduzioni da opere: 1. Cimarosa: «Il matrimonio segreto»; 2. Cherubini: «Il portatore d'acqua»; 3. Mozart: «Idomeneo»; — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15-17,25: **Notiziario in lingua orientale.** — 17,25: Brani da opere: 1. Rossini: «Guglielmo Tell» (Selva opaca); 2. Puccini: «Manon Lescaut» (Donna non vidi mai); 3. Verdi: «I vespri siciliani» (O tu, Palermo); 4. Ponchielli: «La Gioconda» (Voce di donna o d'angelo). — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Musica varia: Orchestra dell'«Eiar» diretta dal Mº Cesare Gallino.

17,15-18,10 (2 RO 8): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 11 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Selezione di canzoni. — 18,50: Notizie sportive. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 11 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 11 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo per le donne.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 1 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 all'1] - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola.** — Concerto sinfonico diretto dal maestro Willy Ferrero: 1. Respighi: «Fontane di Roma», poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia, b) La fontana del Tritone, c) La fontana di Trevi, d) La fontana di Villa Medici; 2. De Falla: «Danza» da «La vita breve»; 3. Rimski-Korsakof: «Il volo del calabrone». — 0,07-0,10 (solo 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** **Notiziario in greco.** — Brani da opere: Boito, «Mefistofele»: a) Ave Signor; b) L'altra notte in fondo al mare; c) Ridda e fuga.

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kC/s 9670 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760

STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140 - m 230,2; kC/s 1303

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 1,10: Musica leggera: 1. Guerrieri: «Casanova», valzer; 2. Lauri: «All'ombra del pergolato». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Rassegna politica e notizie sportive. — 1,50: Canzoni toscane: 1. Brogi: «Fiorellin d'amore»; 2. Orlando: «Dorme innamorato»; 3. Frustaci: «Stornelli affettuosi»; 4. Ghibra: «Amore fiorentino»; 5. Orlando: «Occhioni neri». - Musica per trio: 1. Bach-Casella: «Trio» della «Offerta musicale»: a) Largo, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro. - Musica leggera: 1. Baravalle: «All'amica lontana»; 2. Petrarchi: «Vorrei saper perchè»; 3. Di Lazzaro: «Valzer della domenica». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - A. Valori: «Attualità storico-politiche» - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20-3,30: Aldo Valori: «Attualità storico-politiche». — 3,30: Trasmissione del secondo atto dell'opera **Il barbiere di Siviglia** di Gioacchino Rossini. — 4,05-4,10: Commento politico in inglese. — 4,10: Concerto della Banda della R. Aeronautica diretto dal maestro Alberto Di Miniello: 1. Di Miniello: «La ronda dei bimbi»; 2. Ciaikowski: «Marcia slava». — 4,25-4,35: «Voce da Roma», conversazione. — 4,35: Musica polifonica corale: 1. Beethoven: «Inno al Creatore»; 2. Salieri: «La campana fa den»; 3. Bellini: «Sulla guancia porporina»; 4. Mozart: «Valzer»; 5. Pratella: «Primavera»; 6. Maselli: «Alla mattina mi alzo alle nove»; 7. Guarino: «Paola, Marietta»; 8. Albanese: «In mezzo alla vigna». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

LUNEDÌ 14 OTTOBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musica leggera: 1. Borra: «Cade la foglia»; 2. Poletto: «Sì, sì, sì, signorina»; 3. Grandini: «La mazurca del quartetto»; 4. Redi: «Sono innamorata»; 5. Setti: «Picche e ripicche». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Canti della montagna e danze popolari: 1. Toni: «La montanara»; 2. Eusebietti: «Canzone alla luna»; 3. Pedrotti: «Oh! della val Camonica»; 4. Ranalli: «Al veglione», polca; 5. Pigarelli: «La Paganella»; 6. Marisa: «Beltà rusticana», mazurca; 7. Pigarelli: «La smortina»; 8. Setti: «Cocciulella», polca; 9. Pedrotti: «Teresina»; 10. Pezzolo: «Volo degli angeli», mazurca. — Musica varia: 1. Pizzini: «L'isola del sogno»; 2. D'Ambrosio: «Ronda di folletti»; 3. Albanese: «Il serpente», dalla suite «L'arca di Noè»; 4. De Micheli: «Serenata alla luna», dalla «Terza piccola suite».

9,30-9,45 (2 RO 1): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 1 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Trasmissione del terzo atto dell'opera **Tosca** di Giacomo Puccini. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Musica vocale da camera: soprano Carmen Soler: 1. Mozart: «Deh, vieni, non tardar», dall'opera «Le nozze di Figaro»; 2. Rossini: «La promessa»; 3. Obradors: «Cantares»; 4. Ponce: «Mi cielo amor». - Mezzosoprano Alda Marchionne: 1. Gluck: «Aria», dall'opera «Orfeo»; 2. Paltoni: «Mentre tu canti»; 3. Pergolesi: «Siciliana»; 4. Mascagni: «Serenata»; 5. Cimara: «Stornello». — 13,45: **Notiziario in cinese.** — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 9 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

15-05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 17): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in danese. — 15,20-15,35: Cronache in romeno.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: Intervallo. — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Selezione di canzoni: 1. Barzizza: «Domani»; 2. Mancini: «Chi se la prende muore»; 3. Nisa: «Bene, bravo, bis»; 4. Lodi: «Solitudine»; 5. Calandrini: «Ti ricordi, bambina»; 6. Di Lazzaro: «Passione». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15-17,25: **Notiziario in lingua orientale.** — 17,25: Canzoni abruzzesi: Duo vocale Cattaneo-Fulloni: 1. Montanaro: a) «Se vuoi sgomentare», b) «La fioraia», c) «Canto della valle del Sangro», d) «Lo sposalizio»; 2. Albanese: a) «Paesanella», b) «Che bella famigliuola», c) «La sua boccuccia», d) «In mezzo alla vigna». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in francese.**

16,40-18,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **LEZIONE DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in bulgaro. — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: **Lezione in ungherese.**

17,15-18,10 (2 RO 8): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 11 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 1 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Trasmissione del secondo atto dell'opera **La forza del destino** di Giuseppe Verdi. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** - **Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione su argomento di interesse irakiano e palestinese in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 1 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 alle 1] - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Voce danese. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Trasmissione della seconda parte dell'opera **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8). **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA** - **Notiziario in greco** - Musica greca interpretata dal baritono Demetrio De Caro: 1. Triantafillu: **Il girovago;** 2. Seavu: **L'aquila;** 3. Agapostolu: **Il fazzoletto.**

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 1,18: Musica leggera: 1. Filippini: «Luna di miele»; 2. Franco-Bacchi: «Lontano da te». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Concerto sinfonico dell'«Eiar» diretto dal Mº Fernando Previtali col concorso del violinista Vittorio Emanuele: 1. Paganini: «Concerto in re maggiore per violino ed orchestra»; 2. Humperdinck: «Haensel e Gretel», introduzione. — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna navale: Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Rassegna in esperanto. — 3,35: Canzoni siciliane: 1. Citarella: «Serenata a ciuri»; 2. Marrone: «Capricci d'amuri»; 3. Calasso: «Patri mio»; 4. Fanciulli: «Era ja vo'»; 5. N. N.: «Fecemmu pace». — Organista Margherita Nicosia: 1. Vivaldi: «Concerto in re»: a) Allegro, b) Lento, c) Fuga, d) Largo, e) Allegro; 2. Mulè: «Largo». — 4,05-4,10: Commento politico in inglese. — 4,10: Soprano Alba Dora: 1. Pergolesi: «Stizzoso, mio stizzoso»; 2. Paisiello: «Nel cor più non mi sento»; 3. Cimarosa: a) «In petto degli amanti», b) «Lei tiene un certo occhietto»; 4. Recli: «Cardellina». - Musica leggera: 1. De Muro: «Gioco d'amore»; 2. Di Lazzaro: «Facci una fischiatina»; 3. Nonelli: «Balla un valzer con me, Filomena»; 4. Ruggero: «Passano i campagnoli»; 5. Raimondo: «Campane del villaggio»; 6. Rusconi: «Campagna bianca»; 7. Alfurlo: «Quel gallett.»; 8. Baraldi: «Rinnello», valzer. — 4,35: Eventuali risposte ad ascoltatori. — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5-05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

MARTEDÌ 15 OTTOBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musica varia: 1. Billi: «Serenata del diavolo»; 2. Cerri: «Chitarrata»; 3. N. N.: «Tre minuti a Firenze»; 4. Angelo: «Piccolo scherzo»; 5. Pizzini: «Natale», acquarello. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Violinista Bruna Franchi: 1. Boccherini: «Allegretto»; 2. Nardini: «Sonata in re maggiore»: a) Adagio, b) Allegretto con fuoco, c) Larghetto, d) Allegro; 2. De Falla: «Danza spagnola». - Baritono Teodoro De Vecram: 1. Martini: «Piacer d'amore»; 2. Delle Cesi: «Ofano»; 3. Guarnaschelli: a) «Canzone dei pescatori»; b) «Zilimbrina»; 4. Dargowski: «Mugnaio»; 5. Ignoto: «Canzone dei battellieri del Volga». - Musica pianistica: Zipoli-Bormioli: «Suite in sol minore»: a) Preludio e Corrente, b) Sarabanda, c) Giga.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Selezione di canzoni moderne. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Canzoni folcloristiche e danze paesane: 1. Lama: « Nuvole d'ammore »; 2. Koschietti: « Allegri villani », valzer; 3. Ruccione: « Fontanella toscana »; 4. Rossaro: « Polca brillante »; 5. Tell-Sorbelli: « Ninna-nanna »; 6. Del Pistola: « Trottola »; 7. Vigevani: « Primavera a Sturla »; 8. Starace: « Cingarellu malinconicu »; 9. D'Anzi: « Nostalgia de Milan »; 10. Carboni: « Cadice », valzer. — 13,45: Conversazione in giapponese: « Influenza dell'arte orientale sull'industria tessile europea ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** (Vedi Secondo Gruppo).

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in portoghese. — 15,20-15,35: Cronache in tedesco.

15,35-16,05 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONI PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Concerto sinfonico: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal maestro Franco Fedeli: Schubert: a) « Andante », b) « Scherzo », c) « Allegro moderato », dalla « Sinfonia n. 6 in do maggiore ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: **Giornale radio in italiano.** — 17,15-17,25: **Notiziario in lingua orientale.** — 17,25: Musica varia: 1. Ardizzone: « Sorrisi e fiori »; 2. Fiorillo: « Chiacchierata Indiale »; 3. Buzzacchi: « Siviglianita »; 4. Manno: « Sirventese »; 5. Castagnoli: « Serenata fiorentina ». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Conversazione in inglese: « Attività femminili italiane ».

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in bulgaro.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARIO IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in inglese.** — 18,20: Notiziario in romeno.

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Concerto dell'orchestra dell'« Eiar » diretto dal Mº Armando La Rosa Parodi. Musiche di Ottorino Respighi: 1. « Trittico botticelliano »: a) « La primavera », b) « L'adorazione dei Re Magi », c) « La nascita di Venere »; 2. « Pini di Roma »: a) « I pini di Villa Borghese », b) « Pini presso una catacomba », c) « I pini del Gianicolo », d) « I pini della via Appia ». — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione su argomento d'interesse libanese e siriano in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 all'1] - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: — **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Mezzosoprano Aida Marchionne e baritono Luigi Bernardi: 1. Pergolesi: « Tre giorni son che Nina »; 2. Tosti: « Ideale »; 3. Tosti: « Ritornami la calma »; 4. Denza: « Occhi di fata »; 5. Bozzi-Pecola: « Lolita »; 6. Pizzetti: « Trasfigurazione »; 7. Brogi: « Gondola veneziana »; 8. Malipiero: « Rose spinose »; 9. Camaugi: « Ninna nanna ». — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** - Musica sinfonica: 1. Haendel: « Largo »; 2. Martucci: « Novelletta ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 1,20: Musica leggera: 1. Pelani: « Rose rosse »; 2. Pagano: « **Ritorno delle rondinelle** ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay** - Conversazione su argomento di attualità. — 1,50: Selezione del terzo atto de **Le donne curiose** di Ermanno Wolf-Ferrari. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Lezione in inglese della U.R.I. — 3,35: Concerto sinfonico: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mº Antonio Sabino: 1. Brahms: « Variazioni sinfoniche sopra un tema di Haydn »; 2. Kodaly: « Danze di Galanta ». — 4,05-4,10: Commento politico in inglese. — 4,10: Brani da autori di musica italiana interpretati dal soprano Iris Adami Corradetti e dal tenore Piero Civil; Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mº Giacomo Armani: 1. Puccini: « Turandot » (Tu che di gel sei cinta); 2. Mascagni: « Cavalleria rusticana » (Addio alla madre); 3. Puccini: « Madama Butterfly » (Un bel dì vedremo); 4. Ponchielli: « La Gioconda » (Cielo e mar). — 4,25: « Aneddoti », conversazione. — 4,35: Musica varia: 1. Jarnefelt: « Preludio »; 2. Strauss: « Canzoni d'amore »; 3. Vallini: « Eclu lontana ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario. - Musiche richieste. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Musiche richieste.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: Notiziario in arabo. — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mº Francesco Boesslin: Casella: « Concerto romano per organo, ottoni, timpani ed archi ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Introduzioni da opere: 1. Rossini: « La Cenerentola »; 2. Cimarosa: « Il matrimonio segreto »; 3. Verdi: « Giovanna d'Arco »; 4. Smetana: « La sposa venduta » - Musica varia: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mº Alfredo Simonetto: 1. Barbera: « Soldati in marcia »; 2. Bazzini: « Fantasticheria »; 3. Arditi: « Il bacio »; 4. D'Ambrosio: « Sogno ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 9 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in ungherese. — 15,20-15,35: Cronache in svedese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,16-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mº Alfredo Simonetto: 1. Pedrollo: « Serenata veneziana »; 2. Nicel: « Tarantella »; 3. Mussorgsky: « Scherzo »; 4. Strauss: « Vino, donne, canto », valzer. — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15-17,25: **Notiziario in lingua orientale.** — 17,25: Selezione dell'opera **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini: 1. Duetto atto primo: « Bimba dagli occhi pieni di malia »; 2. « Un bel dì vedremo »; 3. « Addio, fiorito asil ». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Musica leggera: 1. Seracini: « Mazurca gaia »; 2. Moretti-Mazzoli: « Cosa senti tu, bambina? »; 3. Nisi: « Serenata del cuore »; 4. Ruccione: « Lacrime d'amore ».

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in bulgaro. — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Concerto della Banda della Regia Guardia di Finanza diretto dal Mº Antonio D'Elia: 1. De Nardis: a) « Pastorale », b) « Saltarello e temporale », dalle « Scene abruzzesi »; 2. D'Elia: « Notturno in fa maggiore »; 3. Santoliquido: a) « Nevica », b) « Festa notturna », dalla suite « Acquarelli »; 4. Respighi: « Tarantella puro sangue », dalla « Suite rossiniana ». — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo. - Musica araba - Conversazione su argomento di carattere orientale in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 all'1] - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Musica varia: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mº Alfredo Simonetto: 1. Pedrollo: « Serenata veneziana »; 2. Nicel: « Tarantella »; 3. Mussorgski: « Scherzo »; 4. Strauss: « Vino, donne, canto »; 5. Bozzi-Pecola: « Lolita ». — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco.** - Musica leggera: 1. Nisi: « Cucù, cucù »; 2. Fragna: « Giardino d'inverno »; 3. Bularchi: « Notte d'estate ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 1,18: Musica leggera: 1. Lehar: « Il mondo gira intorno all'amore »; 2. Cassano Valabrega: « La montanina ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: « Inizio dell'anno scolastico », conversazione. — 1,50: Baritono Luigi Bernardi: 1. Bonardi: « Vergin dell'amor »; 2. Paisiello: « Nel cor più non mi sento »; 3. Cimarosa: « Le ragazze che son di vent'anni »; 4. Tognelli: « Plenilunio » - Musica clavicembalistica: 1. Sacchini: « Sonata in fa maggiore »: a) Andantino, b) Allegro; 2. Scarlatti: « Giga ». — 2,15: Lezione in spagnolo della U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Viaggio musicale attraverso le regioni d'Italia. — 3,35: 1. N. N.: « Santa Lucia »; 2. Cuccuru: « Sirena dell'amore »; 3. Zara: « De sa fontana bella »; 4. Cuccuru: « Rosa deliziosa »; 5. De Lunas: « Canto moderno ». — 3,45-4,05: Musica strumentale da camera: Pianista Mario Ceccarelli: 1. Sottoliquido: « Improvviso in do maggiore »; 2. Papandopulo: « Contraddanza »; 3. Liszt: « Polacca in mi maggiore » - Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza diretto dal Mº Antonio D'Elia: 1. De Nardis: « Scene abruzzesi »: a) Serenata, b) Saltarello, c) Temporale; 2. Mancinelli: « Scherzo », dalle « Scene veneziane »; 3. D'Elia: « Marcia militare ». — 4,05-4,10: Commento politico in inglese. — 4,10: Musica varia: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mº Alfredo Simonetto: 1. Pedrollo: « Serenata veneziana »; 2. Mussorgski: « Scherzo »; 3. Strauss: « Vino, donne, canto », valzer. — 4,30-4,50: Musica leggera: 1. D'Anzi: « Non partir »; 2. Nisa: « Non è lillà » (Rosa non è); 3. La Rosa: « Noi tireremo diritto »; 4. Aguello: « Non c'è amore »; 5. Rosas: « Sulle onde », valzer; 6. Dell'Anna: « Gioia di vivere »; 7. Ernstact: « Amarsi quando piove ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Preludi da opere: 1. Catalani: « Edmea », preludio atto primo; 2. Puccini: « Manon Lescaut », preludio atto terzo; 3. Humperdinck: « Hansel e Gretel », preludio atto primo. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: **Le donne curiose**, tre atti di Luigi Sugana, musica di Ermanno Wolf-Ferrari: Trasmissione dell'atto secondo.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Duo Graziosi-Ceppa: 1. Clementi: « Sonata in si bemolle »; 2. Bach: « Allegro », dal « Concerto in do maggiore »; 3. Busoni: « Duettino concertante »; 4. Casella: « Notturnino e Polca » da « Pupazzetti ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Musiche richieste. — 13,45: Eventuali risposte ad ascoltatori - Conversazione in inglese: « Il Karakorum e l'Italia ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in serbo-croato. — 15,20-15,35: Cronache in spagnolo.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musiche di Chopin (nell'anniversario della morte), interpretate dalla pianista Maria Luisa Faini: 1. « Studio in la minore », op. 25, n. 11; 2. « Ballata in fa minore », op. 52. — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15-17,25: **Notiziario in lingua orientale.** — 17,25: Musica varia: 1. Paganini: « La sonatina n. 12 »; 2. Ranzato: « Pupazzetti giapponesi »; 3. Pick Mangiagalli: « Intermezzo delle rose, da « Il carillon magico »; 4. D'Ambrosio: « Ronda di folletti ». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in bengalico.**

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.** — 17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in ungherese.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Brani da opere: 1. Donizetti: « La favorita », introduzione; 2. Verdi: « Otello » (Ave, Maria); 3. Giordano: « Andrea Chénier » (Un dì all'azzurro spazio); 4. Boito: « Mefistofele » (L'altra notte in fondo al mare); 5. Bellini: « I puritani » (Suoni la tromba); 6. Rossini: « Il signor Bruschino », introduzione. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18,45-19: Notiziario in inglese.

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione su argomento d'interesse egiziano e sudanese in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in tedesco.

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6: dalle 20,30 alle 23,40 - 2 RO 8: dalle 23,45 all'1 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: Notiziario in maltese. — 20,10: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in còrso. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in bulgaro. — 21,30: Trasmissione per la Grecia (vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: Notiziario in serbo-croato. — 22,10: Notiziario in ungherese. — 22,20: Notiziario in romeno. — 22,30: Notiziario in inglese. — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: Notiziario in francese. — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40: INTERVALLO. — 23,45: Notiziario in portoghese. — 23,55: Notiziario in spagnolo. — 0,05: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola: Musiche richieste. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — Notiziario in greco - Canzoni napoletane interpretate dal Trio Pirone: 1. Gambardella: « Quanno tramonta 'u sole »; 2. Claravolo: « Mandulinata a Surriento »; 3. E. A. Mario: « Core furastiero »; 4. Tagliaferri: « Chillaria nere »; 5. E. A. Mario: « Napulitanamente ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e Notiziario in portoghese. — 1,18: Musiche richieste. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,40: Risposte ad ascoltatori. — 1,50: Musiche richieste. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Aldo Valori: « Attualità storico-politiche » - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: Notiziario in italiano.

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: Notiziario in italiano. — 3,20: Lezione dell'U.R.I. in inglese. — 3,35: Brani da opere: 1. Mozart: « La clemenza di Tito », introduzione; 2. Verdi: « Simon Boccanegra » (Il lacerato spirito); 3. Gomez: « Il Guarany » (C'era una volta un principe); 4. Catalani: « Loreley », gran duetto atto terzo; 5. Ponchielli: « La Gioconda » (O monumento); 6. Pedrotti: « Tutti in maschera », introduzione. — 4,05-4,10: Commento politico in inglese. — 4,10: Selezione dell'operetta Luna Park di Virgilio Ranzato. — 4,25-4,35: Aldo Valori: « Attualità storico-politiche ». — 4,35: Musica varia: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Tito Petralia: 1. Escobar: « Kermesse »; 2. Vallini: « Echi toscani »; 3. Amodio: « Canzone dell'acqua »; 4. Bianchi: « Marietta »; 4. Pizzini: « Serafino ». — 4,50-5: Notiziario in inglese.

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in italiano.

VENERDÌ 18 OTTOBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Canzoni da film: 1. Porrino: « Valzer di Frida », dal film « Equatore »; 2. Bixio: « Torna, piccina », dal film « Vivere »; 3. Pagano: « Notturno », dal film omonimo; 4. Fragna: « Vieni alle stelle »; 5. Mancini: « Tante parole care ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: Notiziario in inglese. — 8,45-9,30: Selezione di valzer: 1. Strauss: « Valzer imperiale »; 2. Lehàr: « Il conte di Lussemburgo »; 3. Lalli: « Appassionatamente »; 4. Pignoloni: « Onde »; 5. Frosini: « Fiori olezzanti »; 6. Culotta: « Valzer da concerto » - Musica varia: 1. Persico: « Chicchirichì »; 2. Bertini: « Tu che sorridi »; 3. Sperino: « L'albergo dei tre re »; 4. Lehàr: « Tu che m'hai preso il cuor »; 5. Ibañez: « Lo studente passa »; 6. Rocchi: « Via a la Turca »; 7. Barzizza: « Papà e mammà ».

9,30-9,15 (2 RO 4): Notiziario in francese.

9,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: Notiziario in arabo. — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: Notiziario in olandese. — 12,15: Rassegna settimanale in francese. — 12,30: Musica varia: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Egidio Arlandi: 1. Olegna: « Burletta di gnomi »; 2. Granados: « Danza gitana »; 3. Plessow: « Serenata in azzurro »; 4. Fischer: « Quadretti italiani ». — 12,45: Notiziario in inglese. — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Novità Cetra: 1. Busoni: « Valzer danzato »; 2. Verdi: « Aida » (O cieli azzurri); 3. Boito: « Mefistofele » (Dai campi, dai prati) - Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza diretto dal M° Antonio D'Elia: 1. Martucci: « Giga, op. 61, n. 3 »; 2. Randazzo: « Preludio sinfonico »; 3. De Nardis: a) « Serenata », b) « Saltarello », c) « Temporale », dalle « Scene abruzzesi ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 9 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 4 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in bulgaro. — 15,20-15,35: Cronache in olandese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: Notiziario in inglese. — 15,50: INTERVALLO. — 15,55: Notiziario in spagnolo. — 16,05-16,15: Notiziario in portoghese.

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Alfredo Simonetto: 1. Nielsen: a) « Toledo », b) « Granada », c) « Saragozza »; 2. Grieg: « Gratitudine »; 3. Granados: « Danza villanesca »; 4. Culotta: « Scherzo arabesco ». — 16,50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15-17,25: Notiziario in lingua estera. — 17,25: Musiche richieste. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,55-18,10: Musiche richieste.

16,40-18,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in bulgaro. — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 11 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: Notiziario in bulgaro. — 18,15: Notiziario in ungherese. — 18,20: Notiziario in romeno.

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musica vocale da camera: Duo vocale Bagni-Urban: 1. Gagliano: « Alma mia »; 2. Monteverdi: « Carì baci »; 3. Peraleo: a) « Cantate meco », b) « Carillon »; 4. Soresina: « La sposa aspettata » - Baritono Alberto Caprari: 1. Tosti: « Carmela »; 2. Di Pietro: « Febbre d'amore »; 3. Mascagni: « Serenata »; 4. Barbieri: « Torna ». — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18,45-19: Notiziario in inglese.

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 11 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione su argomento islamico in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in tedesco.

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 all'1] - 2 RO 11 - 2 RO 14; onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** 20,30: Notiziario in maltese. — 20,40: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in còrso. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in bulgaro. — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: Notiziario in serbo-croato. — 22,10: Notiziario in ungherese. — 22,20: Notiziario in romeno. — 22,30: Notiziario in inglese. — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: Notiziario in francese. — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40: INTERVALLO. — 23,45: Notiziario in portoghese. — 23,55: Notiziario in spagnolo. — 0,05: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola - Selezione dell'operetta « Quartetto vagabondo » di Giuseppe Pietri. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — Notiziario in greco - Musica da camera: Pianista Maria Ceccarelli: 1. Cantarini: « La cattedrale »; 2. Busoni: « Canto indiano »; 3. Schubert: « Improvviso ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e Notiziario in portoghese. — 1,18: Musica leggera: 1. Raimondo: « Canzone della fortuna »; 2. Strauss: « Sul bel Danubio azzurro ». — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,40: XV Annuale del Corpo degli Agenti di P. S. — 1,50: Concerto della Banda del Corpo degli Agenti di Polizia di Roma: 1. Verdi: « La forza del destino », introduzione dell'opera; 2. Mascagni: « Il piccolo Marat », fantasia dall'opera; 3. Marcheshi: « Inno della G.I.L. ». — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: Notiziario in italiano.

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: Notiziario in italiano. — 3,20-4,50: Musiche richieste - Negli intervalli (4,05-4,10): Commento politico in inglese; (4,25): Musiche richieste. — 4,50-5: Notiziario in inglese.

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in italiano.

SABATO 19 OTTOBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musica varia: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Alex: « Intermezzo giapponese »; 2. Greppi: « Dove sei? »; 3. Fiorillo: « Danza popolare »; 4. Merano: « Orchidea ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: Notiziario in inglese. — 8,45-9,30: Brani corali da opere: 1. Rossini: « Guglielmo Tell », Coro dell'Imeneo; 2. Verdi: « Otello », Coro d'introduzione; 3. Wagner: « I maestri cantori », Coro delle corporazioni; 4. Ponchielli: « La Gioconda », Marinaresca; 5. Mascagni: « Iris », Inno al sole - Danze da opere: 1. Catalani: « Loreley », Danza delle ondine; 2. Strauss: « Salomè », Danza dei sette veli; 3. Ponchielli: « La Gioconda », Danza delle ore.

9,30-9,45 (2 RO 4): Notiziario in francese.

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: Notiziario in arabo. — 11,45: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: Notiziario in olandese. — 12,15: Trasmissione del primo atto dell'opera Otello di Giuseppe Verdi. — 12,45: Notiziario in inglese. — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, francese, inglese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Concerto sinfonico dell'« Eiar » diretto dal M° Antonio Sabino: 1. Brahms: « Variazioni sinfoniche sopra un tema di Haydn »; 2. Gubitosi: « Notturno »; 3. Weber: « Euriante », introduzione dell'opera; 4. Giuranna: « Danza ». — 13,45: Notiziario in giapponese. — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie m 221,1; kC/s 1357; m 230,2 kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in esperanto. — 15,20-15,35: Cronache in norvegese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: Notiziario in inglese. — 15,50: INTERVALLO. — 15,55: Notiziario in spagnolo. — 16,05-16,15: Notiziario in portoghese.

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in russo.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Pianista Lea Cartaino: 1. Brahms: « Rapsodia in si minore »; 2. Schumann: « Secondo tempo » della « Fantasia op. 17 »; 3. Sarasate: « Capriccio ». — 16,50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15-17,25: Notiziario in lingua orientale. — 17,25: Selezione di canzoni. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,55-18,10: Notiziario in indostano.

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONE DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in romeno.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: Notiziario in bulgaro. — 18,15: Notiziario in ungherese. — 18,20: Notiziario in romeno.

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musiche richieste. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: Notiziario in turco. — 18,35: Notiziario in francese. — 18,45-19: Notiziario in inglese.

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione su argomento di carattere politico in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in tedesco.

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,40] - 2 RO 8 [dalle 23,45 all'1] - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2 kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: Notiziario in maltese. — 20,40: Notiziario in spagnolo. — 20,50: Notiziario in inglese. — 21: Notiziario in còrso. — 21,10: Notiziario in turco. — 21,20: Notiziario in bulgaro. — 21,30: Trasmissione per la Grecia (vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: Notiziario in serbo-croato. — 22,10: Notiziario in ungherese. — 22,20: Notiziario in romeno. — 22,30: Notiziario in inglese. — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: Notiziario in francese. — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,35: Notiziario in greco. — 23,40: INTERVALLO. — 23,45: Notiziario in portoghese. — 23,55: Notiziario in spagnolo. — 0,05: Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola: Selezione di canzoni. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45-1: Notiziario in francese.

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — Notiziario in greco. - Musica varia: Granados: « Danza gitana »; 2. Plessow: « Serenata in azzurro »; 3. Fischer: « Quadretti italiani ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e Notiziario in portoghese. — 1,18: Brani corali da opere: 1. Verdi: « La forza del destino » (Rataplan); 2. Leoncavallo: « Pagliacci », Coro delle campane. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1,40: Brani corali e intermezzi da opere: 1. Verdi: « Aida », Gran marcia trionfale; 2. Lualdi: « Figlia di Re », Interludio del sogno; 3. Puccini: « Turandot », Invocazione alla luna; 4. Rimski-Korsakov: « Zar Saltan », Il volo del calabrone; 5. Wagner: « Tannhäuser », Coro dei pellegrini; 6. Rocca: « In terra di leggenda », Corsa alla preda. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna episodica di guerra - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: Notiziario in italiano.

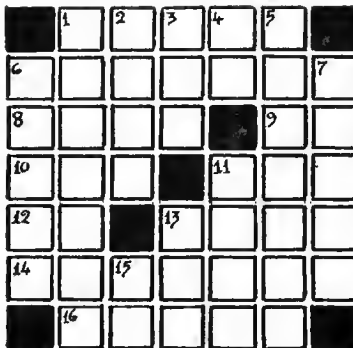
3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: Notiziario in italiano. — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,35: Brani da opere: Duetti e terzetti: 1. Verdi: « Un ballo in maschera », Duetto atto secondo; 2. Verdi: « Il trovatore », Terzetto atto primo; 3. Marchetti: « Ruy Blas », Duetto atto terzo; 4. Ponchielli: « La Gioconda » (Figlia che reggi il tremulo piè); 5. Rossini: « Guglielmo Tell » (Ah, Matilde, io t'amo). — 4,05-4,10: Commento politico in inglese. — 4,10: Musica da camera: Violinista Anna Maria Cotogni e arpista Teresa Bramilla: 1. Mortini: « Canto amoroso »; 2. De Falla: « Jota »; 3. Paganini: « Sonatina n. 12 ». — 4,25-4,35: Conversazione: « Famose Accademie musicali italiane: Venezia ». — 4,35: Musica da camera. — 4,50-5: Notiziario in inglese.

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in italiano.

giochi

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1 Vizzi, flosci — 6. Per un punto... perse la cappa — 8. Elevata da terra — 9 Particella pronominale — 10. Fiume in provincia di Cosenza — 11. Mezze redini — 12. Novantanove romano — 13. Piccoli golfi — 14. Anche se tonico... non è ricostituente — 16. Nome degli dei che avevano templi sui monti.

VERTICALI: 1. Penisola dell'India — 2. Vi si pianta l'insalata ed altre cose ancora — 3. Non va

via — 4. Come il 9 orizzontale — 5. Scopi — 6. Incantesimo — 7. Parassita della vite — 11. Nella regione dei lombi — 13. Vecchio titolo che si dava in Toscana ai notai ed ai preti (apoc.) — 15. Duecento... romani.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

SILLABE CROCIATE: (N. 40) 1. Recapito; 2. Alpinista; 3. Ottavina; 4. Minatore; 5. Contatore.

CAPITANATA

FAVO MAGICO: (N. 40) 1. Sapone; 2. Topica; 3. Cavare; 4. Carato; 5. Cenare; 6. Patate; 7 Teramo; 8. Bacone; 9. Merano; 10. Sapere; 11 Romano; 12 Babele.

Parole crociate (N. 41). Schema del cap. Buffoni cav. Vittorio

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI TRIPOLI

DOMENICA 13 OTTOBRE

10: Ora del Soldato.

18,40 (circa): Dal minareto della moschea di Sidi Dargut Pascià - Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto.

19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr ben Regeb — **19,15:** « Il digiuno nel mese di Ramadan », conversazione religioso-morale di Seech Mahmud Omar el Msellati. — **19,30:** Musiche e canti dell'Orchestrina « La Tripolina » — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese — **20,40:** Canti del Ramadan - Piccolo Coro Trecht e Orchestrina araba dell'E I A R — **21:** Notiziario politico d'attualità — **21,15:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **21,30:** Canti « Maluf » di Mahmud Canun - Orchestrina araba dell'E.I A R — **21,50:** Canti « Sulamia » di Seech Mùstafa Susi — **22,15:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata

LUNEDI' 14 OTTOBRE

18,40 (circa): Dal minareto della moschea di Sidi Dargut Pascià - Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto

19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr Huria — **19,15:** Brani scelti - Lettura di Saied Ahmed Lahsairi — **19,25:** Musiche e canti tripolini - Aref el Gemel e suo complesso. — **19,35:** « Zoera beduina ». — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese. — **20,40:** « Ora del soldato » — **22:** Giornale radio e notiziario in lingua araba

MARTEDI' 15 OTTOBRE

18,40 (circa): Dal minareto della moschea di Sidi Dargut Pascià - Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto

19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Mùstafa Susi. — **19,15:** Versi scelti, dizione di Saied Ahmed Ghenaba. — **19,25:** « Tohbela » e « Megerada » - Complesso corale E.I A R diretto da Talib Hag Ahmed. — **19,35:** « All'angolo del mercato » - Complesso caratteristico di Mahmud Ghennina — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese. — **20,40:** Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A R. — **21:** Notiziario politico d'attualità — **21,15:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **21,30:** Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **21,50:** Canzone araba antica di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **22,15:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata.

MERCOLEDI' 16 OTTOBRE

18,40 (circa): Dal minareto della moschea di Sidi Dargut Pascià - Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto.

19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr Huria — **19,15:** « Il mese di Ramadan nella letteratura islamica », conversazione letteraria e religiosa di Seech Ahmed Sciaref — **19,30:** Musiche e canti dell'Orchestrina « La Tripolina » — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese. — **20,40:** Canzone tripolina di Alì Haddàd - Orchestrina araba dell'E I A R. — **21:** Notiziario politico d'attualità — **21,15:** Giornale radio e notiziario in lingua araba — **21,30:** Canzone fezzanese di Miriam - Orchestrina araba dell'E I.A.R. — **21,45:** Orchestrina araba dell'E.I.A.R - Melodie e ritmi libici. — **21,55:** Canzone umoristica di Chairi ben Suleiman, - Orchestrina araba dell'E.I.A R — **22,15:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata.

GIOVEDI 17 OTTOBRE

18.40 (circa): Dal minareto della moschea di Sidi Dargut Pascià - Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto.

19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Hasàn Sciahin. — **19,15:** « Parliamo alle donne musulmane », conversazione morale di Seech Beseir Belhag — **19,30:** Racconti e canti di ragazzi arabi - Presentazione di Saied Ahmed Ghenaba — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese. — **20,40:** Canti islamici - Coro grande e Orchestrina araba dell'E.I.A R diretti da Seech Mohammed Trecht. — **21:** Notiziario politico d'attualità. — **21,15:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **21,30:** Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A R. — **21,55:** Canti « Sulamia » - Complesso corale di Seech Mahmud Idris. — **22,15:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata.

VENERDI' 18 OTTOBRE

13,10-13,50 (circa): Trasmissione dalla moschea di Sidi Hamuda - Cerimonia e predica del Venerdì - Predicatore Seech Beseir ben Hamza. — **18,40** (circa): Dal minareto della moschea di Sidi Dargut Pascià - Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto.

19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr Huria. — **19,15:** Il Ramadan nella tradizione e nella storia, conversazione di Seech Abdurrahag Taher el Bescell. — **19,30:** Musiche e canti dell'Orchestrina « La Tripolina » — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese. — **20,40:** Dor egizio di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba dell'E I.A R — **21:** Notiziario politico d'attualità. — **21,15:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **21,30:** Canti del Ramadan - Coro e Orchestrina araba dell'E.I.A.R diretti da Seech Mohammed Trecht. — **21,55:** Canzone tripolina di Salem ben Mohammed - Orchestrina araba dell.E.I.A.R. — **22,15:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata.

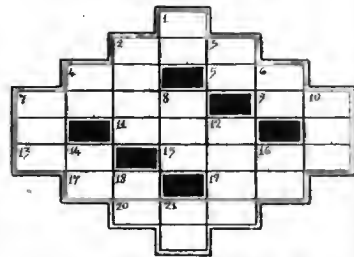
SABATO 19 OTTOBRE

18,40 (circa): Dal minareto della moschea di Sidi Dargut Pascià - Richiami del Muezzin per la preghiera del tramonto.

19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Bubacher ben Hag Salah. — **19,15:** Melodie e variazioni col liuto dell'Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — **19,20:** Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — **19,30:** Motivi delle « Zemzamat » - Cantatrice Mabruca bent Ahmed e Orchestrina araba dell'E.I A.R — **19,45:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **20,30:** Notiziario in lingua francese. — **20,40:** Canti dell'Andalusia antica - Muchtàr el Mràbet e Orchestrina araba dell'E I.A.R. — **21:** Notiziario politico d'attualità. — **21,15:** Giornale radio e notiziario in lingua araba. — **21,30:** Canzone tripolina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E I A R. — **21,50:** « Samaji », introduzione al « Dor egiziano » - Muchtàr el Mràbet e Orchestrina araba dell'E.I.A.R — **22,15:** Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata.

SILLABE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Sapore o odore piccante — 4. Vigoria di spirito e di volontà — 5. Argomento — 7. Nome di certi eretici del medioevo — 9. Casetta tra le fronde — 11. La più suggestiva solennità religiosa — 13. Lo stesso che gabbiano — 15. Chi tace per occultare — 17. In fondo alla bocca — 19. Latte rappreso in forme — 20. Scrivere in versi.

VERTICALI: 1. Un verde tappeto — 2. Amata da Raffaello e da lui tenuta per modello — 3. Insidia — 4. Il fiume dell'oblio — 8. Ombre dei morti, nel linguaggio dei romani antichi — 7. Comune frutto di mare — 8. Segnare, osservare — 10. Ridotte all'obbedienza — 12. Contrastare, contendere — 14. Antico supplizio — 16. Straccio — 18. Numi domestici — 21. Chi esercitava l'arte magica.

VEDERE I PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA A PAGINA 26 DEL NUMERO PRECEDENTE

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.